

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://www.abaperugia.com/organi-istituzionali/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Organico Sulla base dell'ampliamento d'organico concesso dal MUR, si è provveduto al reclutamento di n. 4 funzionari e n. 2 tecnici di laboratorio (procedura ancora in corso) e n. 1 coadiutore. La Direzione e la Presidenza proseguono un'azione di sensibilizzazione nei confronti del MUR per la concessione di più punti organico sulla base della aumentata popolazione studentesca e dell'incremento di iscritti nei corsi curriculari di nuova attivazione. Corsi con numero di iscrizioni in calo Le attività di orientamento sul territorio e nelle principali fiere internazionali promosse da UNI-Italia sono proseguite, anche con le azioni coordinate da un docente appositamente delegato. Oltre all'adesione al progetto di orientamento nelle scuole finanziato con fondi PNRR, vi sono state numerose visite presso istituti di formazione secondaria da parte di docenti coordinati dal delegato della Direzione. Nonostante questo, alcuni corsi di secondo livello non presentano significativi aumenti di iscrizioni per una serie di ragioni imputabili non a quanto messo in atto dall'Accademia, ma, per un fisiologico calo di interesse da parte dell'utenza nazionale e internazionale che si registra a diversi livelli presso tutte le istituzioni AFAM del territorio nazionale. Per consentire la prosecuzione di corsi storici e identitari quali Scultura, Pittura e Scenografia, si è proceduto a ottimizzare le attività didattiche raggruppando gli iscritti all'interno di classi di altri corsi, in particolar modo per le discipline trasversali, ottenendo così una migliore resa nell'utilizzo degli spazi e nell'erogazione delle attività didattiche. Ricerca, produzione artistica, terza missione Si è provveduto a potenziare le attività di ricerca stipulando una serie di convenzioni con enti culturali del territorio e con l'attivazione del corso di dottorato come istituzione capofila. Il referente delle attività di ricerca è stato identificato con il coordinatore del corso di dottorato e con due docenti appositamente delegati dalla Direzione. Sito internet inglese Si sta procedendo al progressivo aggiornamento delle principali informazioni contenute sul sito in lingua inglese. Opinioni degli studenti La Consulta studentesca in accordo con la Direzione ha organizzato incontri periodici negli spazi accademici per l'acquisizione di opinioni, rilievi ecc. Assicurazione della Qualità E' stato istituito un gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità la cui strutturazione definitiva è stata prevista per l'a.a. in corso. Il gruppo di lavoro è stato individuato a seguito di una pubblica richiesta di disponibilità.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Nell'a.a. 2024/2025 l'Accademia di Perugia non ha ricevuto indicazioni o raccomandazioni inerenti all'attivazione di nuovi corsi di studio.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Nell'a.a. 2024/2025 l'Accademia di Perugia non avendo ricevuto indicazioni o raccomandazioni inerenti all'attivazione di nuovi corsi di studio, non ha dovuto avviare azioni conseguenti.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Premesso che l'Accademia di Belle Arti di Perugia non è soggetta nell'a.a. 2024-25 a raccomandazioni/condizioni specifiche richieste da parte dell'ANVUR, si sottolinea che lo stato di avanzamento delle singole azioni intraprese in risposta alle precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione è chiaramente documentato dall'Accademia di Belle Arti di Perugia. Il Nucleo di Valutazione intende sottolineare il costante sforzo complessivo degli organi dell'Accademia e della sua struttura amministrativa nel dare risposte positive ed efficaci alle criticità presenti, nell'ottica di un miglioramento continuo della sua presenza e azione nel panorama formativo nazionale ed internazionale. In merito allo stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese a tal fine, si precisa quanto segue: - risulta ancora persistente, anche in virtù dell'incremento costante delle iscrizioni, la criticità relativa alla carenza dell'organico sia docente sia tecnico-amministrativo, anche se i motivi non possono essere imputati all'Istituzione, ma alle dotazioni d'organico rese disponibili dal Ministero; in tal senso, si suggerisce di attivare tutte le azioni possibili finalizzate alla richiesta di ulteriore personale; - risulta parzialmente superata la criticità relativa alle basse iscrizioni di alcuni corsi biennali; in tal senso si suggerisce di proseguire nel potenziamento della promozione dei bienni con una campagna comunicativa mirata e attività di orientamento dedicate e nell'attivazione di contatti con il mondo del lavoro legato alle richieste del territorio; - risulta persistente la criticità relativa al rischio di non attivazione di alcuni corsi triennali in sofferenza cronica; in tal senso, si suggerisce di potenziare la promozione di tali trienni rimodulando opportunamente i relativi piani di studio, nell'ottica di attualizzarne i contenuti formativi in funzione delle continue innovazioni di settore. Si conferma il suggerimento di riservare, a tale scopo, fondi specifici dedicati all'attivazione di una campagna comunicativa mirata e ad attività di orientamento, che, oltre all'Open Day rivolto alle scuole

secondarie di secondo grado, istituisca dei rapporti diretti con le stesse scuole ampliando il potenziale bacino di influenza e interesse anche oltre regione; - risultano parzialmente superate le criticità legate alla strutturazione delle attività di ricerca, di produzione artistica e di terza missione; in tal senso si suggerisce di consolidare e incrementare le relazioni con enti, istituzioni e imprese del territorio, attivando convenzioni e progetti di medio-lungo termine, con particolare riferimento a temi che emergano da un utile confronto con gli stakeholder; - risulta ancora persistente la criticità relativa alla non strutturazione sistematica della comunicazione istituzionale; in tal senso, si raccomanda di migliorarla, soprattutto nell'ambito dei social, al fine di rafforzare la visibilità e l'efficacia delle attività accademiche, aumentandone anche le risorse attualmente destinate; - risulta parzialmente superata l'incompletezza della versione in lingua inglese del sito web istituzionale; in tal senso si raccomanda di completare l'adeguamento della versione in inglese del sito web istituzionale per supportare gli studenti stranieri e per rendere più fruibile la sua utilizzazione, anche al fine di renderne più attrattiva l'immagine internazionale; - risulta ancora persistente la criticità relativa alla mancanza di riscontri pubblici dei risultati delle opinioni degli studenti; in tal senso si suggerisce di organizzare, in collaborazione con la Consulta degli Studenti, incontri, che coinvolgano l'intera comunità accademica, per diffondere e condividere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, al fine di individuare le azioni di miglioramento per superare le criticità che emergono annualmente; - risulta parzialmente superata la criticità relativa all'assenza del sistema di Assicurazione della Qualità; in tal senso, si suggerisce di istituire il Presidio/Comitato di Qualità e promuovere tra il personale la cultura dell'Assicurazione della Qualità.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://www.abaperugia.com/normativa/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Con legge 21 dicembre 1999 n. 508, l'Accademia ha acquisito lo status di Istituzione di Alta Formazione Artistica, posta sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e con decreto n. 1185 del 14 ottobre 2022, a partire dall'1 gennaio 2023, ha acquisito lo status di Accademia statale, sotto l'egida del Ministero dell'Università e della Ricerca. In occasione della statizzazione sono stati approvati un nuovo statuto e i diversi regolamenti. Nel luglio 2024 (a.a. 2023/2024), in occasione dell'attivazione dei dottorati di ricerca AFAM, è stato

aggiornato il regolamento didattico aggiungendo un articolo dedicato ai dottorati di ricerca. Nell'a.a. 2024/2025 è stato approvato dal MUR con DR del 02/04/2025 (protocollo n. 423) il nuovo Regolamento Didattico, con particolare riferimento alla composizione delle commissioni degli esami di profitto e delle tesi.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.abaperugia.com/organi-istituzionali/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Nell'a.a. 2024/2025 gli Organi di governo istituzionale (Direzione, Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Accademico, Consulta Studentesca e Nucleo di Valutazione) non hanno variato assetto essendo al terzo anno di mandato e sono stati ancora in vigore i membri nominati in occasione della statizzazione (a.a. 2022/2023 e successive integrazioni). Sul loro stato di funzionamento non c'è alcuna osservazione da fare in quanto non si evidenziano anomalie o difficoltà di gestione e lavoro di alcun genere. Le convocazioni del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione si sono svolte con cadenza regolare. Al termine dell'a.a. 2024/2025 si sono svolte le procedure di rinnovo dei componenti degli organi di governo istituzionale (Direzione, Presidenza, Consiglio Accademico e Consulta Studentesca), con effettivo inizio del mandato degli stessi nell'a.a. 2025/2026. L'unica eccezione è costituita dal Consiglio di Amministrazione, il cui rinnovo è previsto nell'a.a. 2025/2026. Per la composizione degli organi di governo istituzionale si consulti il seguente link: <https://www.abaperugia.com/organi-istituzionali/>

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Si riporta di seguito quanto indicato dall'art. 1 dello Statuto che riporta la natura e le finalità dell'Istituzione: "1. L'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" è una istituzione pubblica di alta cultura ed ha personalità giuridica ai sensi delle leggi vigenti. Essa ha sede legale in Perugia, Piazza San Francesco al Prato n. 5. 2. L'Accademia rappresenta la prosecuzione della Accademia del Disegno fondata a Perugia nel 1573 dal pittore Orazio Alfani e dall'architetto e matematico Bino Sozi. 3. L'Accademia di Belle Arti rappresenta la continuazione giuridica della istituzione costituita con motu proprio pontificio del 1820, disciplinata con decreto legislativo luogotenenziale 7 dicembre 1916, n. 1874 e pareggiata con regio decreto 24 giugno 1940, n. 1086. 4. La funzione dell'Accademia è di insegnare e promuovere le Belle Arti. A questo fine: - è sede primaria di alta formazione, specializzazione, ricerca e produzione artistica e culturale; - promuove e organizza la formazione in didattica, ricerca e istruzione artistica, nel rispetto del principio di libertà di ricerca e di insegnamento; - salvaguarda e valorizza il proprio patrimonio artistico, librario, museale ed archivistico con particolare riguardo alle collezioni che compongono il suo insieme museale, eventualmente aderendo a consorzi e ad altre forme associative per agevolarne la pubblica fruizione. 5. L'Accademia svolge la propria attività in modo indipendente da condizionamenti od orientamenti politici, ideologici, religiosi. 6. L'Accademia svolge la sua attività anche con riguardo ai servizi culturali e formativi del territorio umbro e nazionale e favorisce le relazioni artistiche e culturali internazionali. Per favorire le proprie finalità e l'accesso dei suoi allievi al mondo del lavoro, essa promuove iniziative di coordinamento e collaborazione con enti e istituzioni, anche non italiane. 7. L'Accademia ha autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici ma, comunque, nel rispetto dei relativi principi. 8. L'Accademia è regolata dalle leggi e dai regolamenti del settore, dal presente statuto e dai regolamenti interni che sulla sua base verranno emanati. 9. L'ordinamento dell'Accademia si conforma a quello nazionale delle istituzioni di alta formazione."

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.abaperugia.com/storia/> <https://www.abaperugia.com/organi-istituzionali/> verbale n. 4 del 24.06.2025 del CA

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Anche nell' a. a. 2024-25, come nell'anno accademico precedente, mission, vision e obiettivi strategici dell'Accademia di Belle Arti di Perugia risultano coerenti, formalizzati e pubblicamente accessibili. È da evidenziare l'approvazione da parte del MUR del nuovo Regolamento Didattico. L'assetto di governance è adeguato alla dimensione dell'Istituzione e non si riscontrano particolari difficoltà nella nomina o nel rinnovo degli organi. Il quadro regolamentare è completo e aggiornato e non sono presenti ritardi o atti mancanti. L'organizzazione complessiva (organi, funzionamento, responsabilità) è coerente con gli obiettivi strategici dichiarati. I punti di forza dell'Accademia riguardano la chiarezza e la trasparenza delle proprie mission e vision, che sono tradotte in obiettivi concreti e realizzabili. Di particolare rilevanza è da segnalare l'azione intrapresa con l'istituzione di un proprio dottorato di ricerca. Per rendere ulteriormente efficiente ed efficace l'organizzazione dell'Istituzione, in modo da consentire un più favorevole e ampio raggiungimento di tutti gli obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca, della produzione artistica, della terza missione e dell'internazionalizzazione, è auspicabile oltre ad un sempre maggiore coordinamento tra i diversi organi dell'Accademia, un ulteriore incremento sia del personale docente che di quello non docente.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

Con legge 21 dicembre 1999 n. 508, l'Accademia ha acquisito lo status di Istituzione di Alta Formazione Artistica posta sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con DM 1185 del 14/10/2022 è stata dichiarata accademia statale. In tal senso, in base ai Decreti n. 2580 del 04.10.2018, n. 3116 del 20.11.2018, n. 309 del 21.02.2019, n. 2274 del

20.11.2019, n. 1118 del 20.07.2020, integrati dai Decreti n. 1534 del 19.09.2023, n. 1541 del 19.09.2023, n. 1857 del 07.11.2023, n. 1928 del 16.11.23, ha potestà di rilasciare i seguenti Diplomi accademici: - di primo livello in: Character design e gaming (DAPL06); Cinema e audiovisivo (DAPL11); Fashion design (DAPL06); Fotografia, video e social media per le arti (DAPL08); Grafica e illustrazione d'arte (DAPL04); Graphic design (DAPL06); Illustrazione e linguaggi del fumetto (DAPL04); Pittura (DAPL01); Product design sostenibile (DAPL06); Scenografia (DAPL05); Scultura (DAPL02); - di secondo livello in: Brand design (DASL06); Fashion design per la maglieria (DASL06); Pittura (DASL01); Pittura per l'editoria d'arte (DASL01); Product design - Progettazione sostenibile (DASL06); Scenografia (DASL05); Scultura (DASL02). - dottorato di ricerca: Design delle identità. Metodologie, azioni e strumenti per la rigenerazione delle comunità e dei territori (DOT24EE582). Numerose sono le interazioni con altre Istituzioni di Alta Formazione regionali e nazionali, come risulta anche dai molteplici accordi inter-istituzionali e dalle collaborazioni. In particolare l'Accademia ha creato un fruttuoso legame con l'Università degli Studi di Perugia (con la quale ha in essere un accordo esecutivo per l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Laurea universitario triennale in Design), l'Università per Stranieri di Perugia e il Conservatorio di Perugia. Ciò mediante la fornitura di docenti per il funzionamento e l'organizzazione dei corsi di laurea universitari, la mutuaione reciproca di corsi, l'organizzazione sinergica di attività ed eventi, la realizzazione di progetti di ricerca e di produzione artistica. Il rapporto territoriale appare di sicura evidenza anche grazie alle convenzioni stipulate con realtà imprenditoriali e non, volte alla realizzazione di stages curriculari ed extracurriculari, alla realizzazione di progetti legati all'attività in conto terzi, a progetti di ricerca e di produzione artistica. Contribuisce attivamente allo scopo di garantire una presenza territoriale anche il Museo dell'Accademia (MUSA), le mostre ad esso legate e la nutrita biblioteca storica e moderna.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

Si riporta di seguito una selezione delle ulteriori principali attività formative (masterclass, seminari, workshop, conferenze) attivate dall'ABAPG nell'a.a. 2024/2025: 5 novembre 2025 Incontro con Giuseppe Pietroniro e gli studenti del corso di pittura; 3 dicembre 2025 "Italian radical design" incontro con Gufram e gli studenti del biennio di Design Sostenibile; 15 gennaio 2025 "Desire: Italian Design Renaissance", giornata di studi all'Istituto Italiano di Cultura a Londra; 22 gennaio 2025 "Oltre la ceramica", giornata di studi su Nino Caruso tra arte, design e territorio - Aula dell'Ercole Farnese; 7 marzo 2025 "Design Bloom. per un nuovo made in Italy tra Design e Ricerca", conferenza; 7 aprile 2025 Tappeto "Stair painting" presso STECCA 3 a Milano, lavoro di decorazione di spazi pubblici a cura del prof. Tortoioli Ricci; 6 maggio 2025 "Brand as Humans", con Danny Kreeft (in collaborazione con Museo Archeologico dell'Umbria); 6 maggio 2025 "Dal pixel al materiale", progettazione tra moda e tecnologia con Laura Civetti, Aula dell'Ercole Farnese; 12 maggio 2025 "Spazi che vestono il brand", conferenza presso UNIPG di Andrea Roscini a cura di Elisabetta Furin; 19 maggio 2025 "Dall'illustrazione al fumetto. Disegnare un fumetto breve", workshop di Elisa Macellari; 21 maggio 2025 "Satira per sopravvissuti", evento on line con Hurricane per gli studenti di Illustrazione e Linguaggi del fumetto e Character design e gaming; 26 maggio 2025 "I meccanismi della narrazione sequenziale", workshop con Sualzo per gli studenti del I anno del corso di Illustrazione e linguaggi del fumetto; 26 maggio 2025 "Trame Urbane", progetto di ricerca iconografica del II anno del biennio magistrale di Brand Design - galleria a cielo aperto su via dei Priori; 27 maggio 2025 "Dal saio al sacco: l'identità dell'Umbria da Francesco d'Assisi ad Alberto Burri", masterclass di Marco Nocca; 28 maggio 2025 "Curami", progetto degli studenti del corso di Brand Design presso la Biblioteca degli Arconi; 28 maggio 2025 "Mutant comics", evento on line con Stefano Zattera per gli studenti dei corsi di Illustrazione e Linguaggi del fumetto e Character design e gaming; 14 giugno 2025 "The story of my life in 17 pictures", fumetto autobiografico degli studenti del Corso di Illustrazione e Linguaggi del fumetto a cura della prof.ssa Moira Bartoloni; 15 settembre 2025 "Codex Seraphinianus", conferenza dell'artista Luigi Serafini in dialogo con Tiziana D'Acchille e Marco Tortoioli Ricci.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Nell'a.a. 2024/2025 non sono state presentate istanze per la modifica o l'attivazione di nuovi corsi accademici (di primo e/o di secondo livello) per l'ampliamento e il rinnovamento dell'offerta formativa, presentate e accreditate invece negli aa.aa. precedenti a quello di riferimento. Sono però state convocate riunioni in seno alle strutture didattiche (Consigli di Corso) per l'individuazione di criticità e la programmazione di schemi di modifica da proporre nell'a.a. 2025/2026, considerato il necessario decorso di un triennio prima della proposta di modifiche.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

-

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nell'a.a. 2024/2025 non sono stati soppressi corsi accademici, mentre è stato sospeso il primo anno del corso di primo livello di Scultura.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Nell'a.a. 2024-25 l'Accademia di Belle Arti di Perugia ha proseguito ad erogare in generale un'offerta formativa più che buona, come da piani di studio autorizzati l'a.a. precedente, in piena coerenza con quanto previsto dagli obiettivi strategici istituzionali e con una rilevante ricaduta sul contesto territoriale; con pochi corsi di studi che necessitano di un adeguamento per renderli più adeguati alla contemporaneità e quindi più attrattivi. La conferma della presenza di molti studenti stranieri, prevalentemente cinesi e mongoli, è sicuramente un punto di forza, e per quanto riguarda il problema legato all'uso della lingua anche in questo a.a. l'Accademia si è mossa attivando dei Foundation Course, a cui vengono indirizzati i nuovi iscritti stranieri in fase di ammissione. La programmazione didattica, diversificata e ben articolata, orienta efficacemente l'offerta formativa rispetto alle necessità del contesto territoriale di riferimento, condiviso con esperti di settore e parti interessate; anche se occorre far presente che tale articolazione nel tempo potrebbe dar luogo ad una eccessiva riduzione del numero degli iscritti per ciascun corso di studi, in alcuni casi tanto da ridurlo in modo da impedire la loro attivazione. Si propone, a tale proposito, di attuare tutti quegli strumenti necessari atti ad evitare tale evenienza.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Nell'a.a. 2024-25 il consolidamento del rinnovamento dell'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, con l'attivazione dei secondi anni dei nuovi corsi di diploma o di quelli modificati, ha portato ad un incremento delle immatricolazioni. Ma anche per questo anno accademico va segnalata la cronica criticità di alcuni corsi di diploma, con particolare riferimento ai bienni specialistici, che presentano un numero piuttosto esiguo di iscritti, seppure in linea con le iscrizioni degli anni precedenti e con le tendenze nazionali. Nell'a.a. 2024-25 l'Accademia di Belle Arti di Perugia non ha richiesto la soppressione o la sospensione di corsi già attivi e neppure l'attivazione di nuovi corsi avendola effettuata l'a.a. precedente. Ha invece richiesto e ottenuto la conferma del secondo ciclo (XLI) del Dottorato di Ricerca AFAM. Si rinnova comunque l'invito a monitorare e attivare azioni correttive per i corsi maggiormente in sofferenza, anche attraverso una campagna di comunicazione dedicata e mirata, in particolare nell'orientamento in entrata o nella richiesta di rimodulazione dei piani di studio più aderenti nel nome e nei contenuti alle esigenze contemporanee e alle richieste dei territori.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Per l'a.a. 2024-25, dall'analisi dei dati tabellari dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, risulta un numero degli iscritti in forte aumento (+19% rispetto all'a.a. precedente), raggiunto con un ulteriore sensibile calo degli iscritti stranieri (-16% rispetto all'a.a. precedente, di cui la componente degli studenti cinesi vede un ulteriore calo pari al 29%) e un forte incremento degli iscritti italiani (+47% rispetto all'a.a. precedente). Molto positivamente sono da valutare le immatricolazioni che aumentano fortemente (+43% rispetto all'a.a. precedente), si mantiene in lieve aumento il numero dei diplomati (+7% rispetto all'a.a. precedente), così come anche il numero degli studenti fuori corso (+8% complessivo, che deriva da un calo nei trienni e da un sensibile aumento nei bienni specialistici, +85%). Dal punto di vista della provenienza geografica, si riscontra che gli iscritti italiani sono prevalentemente provenienti dalla regione Umbria (65%), aumenta sensibilmente l'attrattività dalle regioni del sud Italia (+68%, che rappresentano il 13%), si attesta in forte aumento (+80%), seppure ancora limitata in termini assoluti, l'attrattività dalle regioni del nord Italia (2%), mentre è in sensibile aumento il numero degli iscritti dalle regioni confinanti del centro Italia (+64%, che rappresentano il 20%). Per quanto riguarda gli studenti stranieri si riscontra un calo degli iscritti (-16%) e un contestuale incremento del bacino di attrattività (già fortemente ampliato l'a.a. precedente) con un forte incremento del numero di Paesi coinvolti (che passano da 24 a 32). Dopo il ribaltamento avvenuto nell'a.a. precedente, tra il numero degli studenti italiani e di quelli stranieri, si conferma in sensibile aumento la percentuale degli iscritti italiani (che aumenta dal 57% al 70%) rispetto a quella degli studenti stranieri (che diminuisce dal 43 al 30%). Quale unica Accademia di Belle Arti della regione Umbria, si consiglia, ancora una volta, di proseguire la valorizzazione della propria qualità attuando una politica di attrattività "glocal", consolidando quindi contestualmente l'attenzione sia alle attività di orientamento in entrata dalle scuole secondarie superiori della regione Umbria (concentrandosi sugli studenti delle classi quinte) e quelle delle regioni del centro Italia (con particolare riferimento ai territori limitrofi della Toscana, delle Marche e del Lazio). Si invita, inoltre, a proseguire nelle attività di internazionalizzazione, rivolgendo l'attenzione anche ad altre nazionalità oltre quella cinese, per esempio consolidando e ampliando la partecipazione alle Fiere Internazionali della Formazione Europea avviate dall'a.a. della statizzazione e consolidate negli aa.aa. successivi.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

<https://www.abaperugia.com/normativa/>

Link Manifesto degli studi

<https://www.abaperugia.com/normativa/>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://www.abaperugia.com/materie/>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Nell'a.a. 2024/2025 le modalità di svolgimento degli esami di ammissione sono state le seguenti. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE A.A. 2023-2024 Il Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, ha deciso all'unanimità di far svolgere gli esami di ammissione all'anno accademico 2024/2025 in presenza, sia per gli Studenti italiani sia per gli Studenti di provenienza estera (anche se è stata data la possibilità di svolgere la prova a distanza per comprovati motivi di natura personale). Tali esami si sono tenuti secondo le seguenti modalità: ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DELLA LINGUA ITALIANA (studenti internazionali e programma Turandot) / 3-4 settembre 2024: colloquio attitudinale e motivazionale e prova linguistica per chi chiede l'ammissione ad uno dei Corsi del triennio; in caso di carenze linguistiche ritenute superabili è stata adottata la modalità dell'ammissione con riserva, che viene sciolta dopo la partecipazione con profitto a un corso di lingua italiana messo a disposizione dall'ABAPG; SELEZIONE PER AMMISSIONE AI BIENNI SPECIALISTICI / 26 settembre 2024: colloquio attitudinale e motivazionale e presentazione di un proprio portfolio attinente con i contenuti del corso per il quale si chiede l'ammissione;

SELEZIONE PER AMMISSIONE AI CORSI TRIENNALI / 25 settembre 2024: colloquio attitudinale e motivazionale e presentazione di un proprio portfolio attinente con i contenuti del corso per il quale si chiede l'ammissione. Oltre a questa prima sessione di ammissioni, con l'obiettivo di una massima inclusività, non arrecando danno all'attività dell'istituzione, è stata comunque data la possibilità ai candidati con difficoltà documentate a partecipare nelle date sopra indicate di svolgere l'ammissione in altra data.

Link Regolamenti di riferimento

<https://www.abaperugia.com/normativa/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

L'Accademia di Belle Arti di Perugia mette a disposizione informazioni complete e chiare in merito all'offerta formativa, ai programmi dei corsi, all'organizzazione della didattica e alle procedure di ammissione attraverso il Manifesto degli Studi, i regolamenti e la documentazione istituzionale pubblicata sul sito web e raccolti in una apposita sezione dedicata. Particolare attenzione è rivolta alle procedure di ammissione. Le modalità di ammissione risultano trasparenti e coerenti con gli obiettivi formativi dei diversi percorsi, prevedendo colloqui attitudinali e motivazionali, valutazione del portfolio e specifiche procedure di accertamento della conoscenza della lingua italiana per gli studenti internazionali, con possibilità di ammissione con riserva e successivo recupero delle competenze linguistiche. Apprezzabile risulta inoltre la scelta di garantire, in presenza di motivate esigenze personali, modalità alternative di svolgimento delle prove e sessioni dedicate ai candidati impossibilitati a partecipare nelle date ordinarie, a conferma dell'attenzione dell'Istituzione ai principi di inclusività e pari opportunità. Nel complesso, il sistema informativo e organizzativo appare conforme ai requisiti dello Standard 1.4, assicurando adeguati livelli di trasparenza, accessibilità e sostegno agli studenti oltre che un'adeguata disponibilità delle informazioni relative all'ammissione, alla gestione della carriera e alla certificazione dei percorsi formativi.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://servizi1.isidata.net/AlboPretorio/docindex/?CIP=PGAC>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Nell'a.a. 2024/2025 gli incarichi di docenza del personale interno di ruolo sono stati assegnati in base alla corrispondenza con i rispettivi SAD e tenendo inoltre conto delle disponibilità date dai docenti interni di ruolo a ricoprire insegnamenti anche fuori dal proprio SAD di appartenenza, fatta salva la presentazione di un CV idoneo per l'insegnamento richiesto. Anche nell'a.a. 2024/2025 gli incarichi di docenza del personale esterno esperto sono stati assegnati seguendo le graduatorie d'istituto. Nell'a.a. 2024/2025 la durata degli incarichi è stata divisa in semestri e il costo orario delle docenze per i docenti esterni è stata quantificata pari a € 50,00 onnicomprensive lorde.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.abaperugia.com/normativa/> Regolamento funzioni di coordinamento

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Nell'a.a. 2024/2025, l'esiguo personale docente e non docente in organico è stato costantemente impegnato nelle procedure e nelle attività richieste dallo status di Istituzione statale e, in tal senso, l'istituzione si è riservata di valutare l'adozione di un "piano delle attività di formazione" per il prossimo futuro. Nell'a.a. 2025/2026 sono state attivate delle procedure di formazione del personale non docente tramite piattaforme informatiche dedicate e corsi in materia di codice etico, sicurezza sul lavoro e di lingua (inglese e tedesca).

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

-

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Nell'a.a. 2024-25, il personale docente di ruolo dell'Accademia di Belle Arti di Perugia è composto da n. 23 unità a tempo indeterminato e n. 4 unità a tempo determinato, e come negli anni precedenti si conferma ancora fortemente sottodimensionato e in ogni caso non adeguato numericamente rispetto all'ampiezza dell'offerta formativa e al numero degli studenti iscritti che è in continua costante crescita, con la conseguente necessità di attivare numerose docenze a contratto, tanto che nell'a.a. 2024-25 si è ricorso a ulteriori n. 64 incarichi di docenza a contratto (+14% rispetto all'a.a. precedente). Nell'a.a. 2024-25, il personale non docente (tecnico-amministrativo e bibliotecario) dell'Accademia di Belle Arti di Perugia è composto da n. 12 unità a tempo indeterminato e n. 4 unità a contratto. Si segnala che l'organico del personale non docente risulta non adeguato in quanto ampiamente sottodimensionato numericamente rispetto al carico di lavoro sia nella gestione della parte amministrativa sia della didattica, oltre che a quella del controllo e logistica, anche per la presenza di due sedi lavorative.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Anche per l'a.a. 2024-25, l'Accademia di Belle Arti di Perugia, analogamente alle altre Istituzioni, ha reclutato i docenti esterni a contratto attraverso bandi di evidenza pubblica e selezioni comparative sulla base di titoli artistico-professionali, titoli di servizio e titoli di studio, con la finalità di individuare dei futuri docenti a contratto coerentemente con la pianificazione didattica derivante dai piani di studio autorizzati e attivi. Nell'a.a. 2024-25, si ritiene pienamente adeguato il criterio delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e le ore aggiuntive) individuati, secondo l'art. 3 del Regolamento di Istituto per le funzioni coordinamento, attraverso la manifestazione delle disponibilità dei docenti e successivamente valutate dal Consiglio Accademico anche attraverso i curricula, con particolare riferimento agli affidamenti di insegnamenti/campi disciplinari non compresi nel SAD di afferenza.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nell'a.a. 2024-25, seppure si segnali che il personale non docente dell'Accademia di Belle Arti di Perugia non abbia seguito sistematicamente corsi di aggiornamento, oltre ai corsi obbligatori inerenti alla sicurezza, si evidenzia positivamente la proposta di attivazione di specifici corsi per l'a.a. seguente. Non è presente una rilevazione delle opinioni del personale, ma si segnala che quello della formazione del personale, in particolare quello tecnico-amministrativo, sia un ambito da implementare investendo adeguate risorse di bilancio.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

24-25_-_P2_-_S6_-_DS.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

24-25_-_P2_-_S6_-_Dichiarazione_rilascio_DS.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

In base a quanto stabilito dal Regolamento Didattico l'Accademia persegue l'obiettivo di agevolare l'accesso agli studi accademici e la fruizione dei servizi didattici da parte degli studenti capaci e meritevoli mediante l'organizzazione di servizi didattici integrativi e un insieme di interventi anche di natura economica. L'Accademia provvede all'attuazione delle norme sul diritto allo studio previste dalla legislazione vigente in collaborazione con l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria e con gli enti preposti. Il tributo, istituito come tassa regionale dall'art. 3, comma 20, della Legge n. 549/1995, è stato disciplinato con la L.R. n. 29/1996. Il ricavato della tassa per il diritto allo studio è interamente devoluto all'erogazione delle borse di studio e dei prestiti d'onore (Legge n. 390/1991). A partire dall'anno accademico 2012/2013, l'importo per il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è di € 140,00, come stabilito con Deliberazione della Giunta regionale n. 923 del 23/07/2012, di applicazione della norma introdotta dal D.Lgs. n. 68/2012. Sono tenuti al pagamento tutti gli studenti che si iscrivono a ciascun anno accademico. Il pagamento della tassa viene effettuato insieme alla rata di immatricolazione o iscrizione. L'attuazione degli interventi compete all'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario che pubblica ogni anno il bando per l'assegnazione di borse di studio, provvidenze e servizi. Gli studenti beneficiari di borse di studio sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario corrisposta al momento dell'iscrizione. A tale rimborso provvede l'ADISU. Nell'a.a. 2024/2025 è stato emanato un bando per la selezione di studenti tutor per lo svolgimento di attività (retribuite) rivolte a colleghi studenti con esigenze speciali.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://www.abaperugia.com/normativa/>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Nell'a.a. 2024/2025, anche attraverso la delega di un docente alle attività di orientamento in entrata, si è organizzato l'Open Day in presenza (10 maggio 2025) con la partecipazione di tutto il personale docente e non docente che ha presentato, oltre alle strutture, l'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori interessati. Sempre nell'a.a. 2024/2025 per le attività di

orientamento in entrata sono continuati i progetti di Orientamento attivo nella transizione scuola-università dedicato agli studenti delle scuole superiori che si recano in Accademia per frequentare corsi su diversi ambiti artistico-disciplinari e con le caratteristiche dell'Alta Formazione Artistica. Anche per l'a.a. 2024/2025, per i servizi generali di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa ecc.), l'Accademia si avvale della collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADiSU). Oltre a ciò, l'Accademia ha instaurato con l'ADiSU un rapporto di collaborazione finalizzato a ospitare presso le strutture ricettive gestite dall'Agenzia docenti e studenti che, per ragioni didattiche e di ricerca, debbano soggiornare a Perugia per brevi periodi di tempo. I servizi di supporto agli studenti stranieri in mobilità vengono gestiti dall'Ufficio Erasmus/Relazioni internazionali, in particolare per quanto attiene alla cura delle pratiche burocratiche finalizzate alla realizzazione delle mobilità e alla ricerca di alloggio. Nell'a.a. 2024/2025, sulla base dell'iniziativa avviata dall'a.a. precedente, per gli studenti stranieri in entrata, che in fase di ammissione abbiano dimostrato scarse conoscenze di lingua italiana, è stato attivato un "Foundation Course", cioè un corso propedeutico di insegnamento di lingua e cultura italiana.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Nell'a.a. 2024/2025, anche attraverso la delega di un docente alle attività di orientamento in entrata, si è organizzato l'Open Day in presenza (10 maggio 2025) con la partecipazione di tutto il personale docente e non docente che ha presentato, oltre alle strutture, l'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori interessati. Sempre nell'a.a. 2024/2025 per le attività di orientamento in entrata sono continuati i progetti di Orientamento attivo nella transizione scuola-università dedicato agli studenti delle scuole superiori che si recano in Accademia per frequentare corsi su diversi ambiti artistico-disciplinari e con le caratteristiche dell'Alta Formazione Artistica. Anche per l'a.a. 2024/2025, inoltre, le attività di orientamento si realizzano essenzialmente in entrata e vengono svolte da docenti dell'Accademia che si recano annualmente presso le sedi degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per incontri dedicati alla divulgazione dell'offerta formativa accademica. Nell'a.a. 2024/2025 si è continuato a potenziare anche l'orientamento all'estero (Cina e Giappone), partecipando a Saloni di Orientamento internazionali. Le informazioni agli studenti internazionali che riguardano le procedure burocratiche relative alle iscrizioni, tirocini/stage e traineeships vengono fornite dalla Segreteria didattica direttamente allo sportello o tramite email. Diversi corsi di diploma prevedono tra le attività ulteriori lo svolgimento di tirocini che sono svolti sulla base di specifiche convenzioni tra l'Accademia e l'Ente (Istituzioni, studi professionali, imprese).

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://www.adisu.umbria.it/>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Anche per l'a.a. 2024/2025, l'Accademia, come previsto dall'art.67 del Regolamento Didattico, garantisce la partecipazione alle attività formative agli studenti con esigenze speciali, ponendo in essere tutte le misure necessarie al pieno esercizio del diritto allo studio. L'Accademia tutela gli studenti con esigenze speciali attraverso provvedimenti concernenti le dotazioni didattiche e tecniche, i linguaggi specializzati e le prove di valutazione attivando servizi e iniziative volte a ridurre lo svantaggio e il disagio bio-psico-sociale. L'individuazione di un docente referente per la disabilità e la figura dei tutor, individuati attraverso un apposito bando tra gli studenti iscritti, hanno reso ancora più efficace questo servizio, che negli ultimi anni si sta consolidando con riscontri pienamente soddisfacenti da parte degli studenti e anche delle famiglie.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.abaperugia.com/normativa/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

24-25_-_P2_-_S6_-_Consulta_-_Relazione_Diritto_allo_studio.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Anche nell'a.a. 2024-25, in continuità con gli anni accademici precedenti, i servizi per il Diritto allo studio risultano complessivamente adeguati e coerenti con i bisogni della popolazione studentesca, anche se sussistono margini di miglioramento. Le modalità di riconoscimento dei CFA in ingresso sono chiare, trasparenti e facilmente accessibili, essendo presenti sul sito dell'Istituzione. La gestione della mobilità in entrata e in uscita è strutturata ed efficace. I servizi di orientamento coprono in modo adeguato le fasi di ingresso, percorso e uscita. Inoltre, sono presenti servizi sufficientemente adeguati a studenti con esigenze speciali, con l'assistenza di un docente e di tutor dedicati allo scopo. Infine, il Diploma Supplement è rilasciato regolarmente e in conformità alla normativa. I punti di forza sono, quindi, rappresentati da un'attenzione evidente nei confronti delle necessità degli studenti. Questi ultimi, come si deduce dalla Relazione della Consulta, lamentano, però, la presenza di alcune criticità, quali: l'elargizione delle seconde rate delle borse di studio che non sono erogate nei tempi e nel numero specifico adatti agli studenti e le studentesse AFAM, in quanto l'organizzazione didattica ha tempi e modalità diverse da quella universitaria. Un ulteriore aspetto che viene sottolineato è la mancanza di servizi come aule studio attrezzate per tutte le discipline artistiche dalla Pittura alle discipline digitali, come l'Illustrazione e la Grafica, oltre alla Scenografia, che a loro volta necessitano di programmi, wi-fi e prese elettriche per il PC. Si richiede, quindi, uno spazio polivalente avente le funzioni di un grande laboratorio, adatto alle necessità degli studenti. Il Nucleo di Valutazione raccomanda, pertanto, di mettere in atto tutte le iniziative volte a superare tali criticità, che, per quanto riguarda gli spazi, potranno essere superate nel momento in cui saranno resi disponibili gli spazi dell'ala ovest del complesso monumentale di San Francesco al Prato (sede centrale), in cui sono attualmente in corso dei lavori di restauro e risanamento conservativo.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

24-25_-_P2_-_S7_-_Piante.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

24-25_-_P2_-_S7_-_Responsabile_Sicurezza.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

24-25_-_P2_-_S7_-_Responsabile_Sicurezza.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Anche per l'a.a. 2024/2025 le risorse edilizie dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici sono state così distribuite: SEDE PRINCIPALE (presso il Polo San Francesco al Prato): - n. 9 aule polifunzionali (discipline teoriche e/o teorico-pratiche); - n. 1 aula magna (usata sia come spazio per la didattica, visto l'incremento di studenti e di corsi teorici, sia per masterclass, seminari e convegni legati alla didattica); - n. 1 sala lettura della biblioteca (usata fuori orario di consultazione anche come aula didattica); - n. 8 laboratori specifici (anatomia artistica, ceramica, grafica, incisione, pittura, scultura, tecniche del marmo, tecniche pittoriche, progettazione moda). SEDE DISTACCATA (presso il Polo Santa Chiara): - n. 8 aule polifunzionali (discipline teoriche e/o teorico-pratiche); - n. 6 laboratori (design progettuale, modellistica e stampa 3D, falegnameria, stampa digitale, cinema e audiovisivo, informatica). Le due sedi sono state ristrutturare recentemente e, pertanto, gli impianti termofluidici sono recenti e funzionali. Le strutture, conventi risalenti al XIII-XVI secolo, dispongono di murature

perimetrali in grado con la loro massa di mantenere con efficienza la temperatura nelle diverse stagioni climatiche. Le aule dispongono di grandi finestre che garantiscono oltre all'illuminazione naturale il giusto ricambio d'aria, nel rispetto dei rapporti aeroilluminanti. Anche gli uffici amministrativi sono ben illuminati grazie alle grandi finestre di cui dispongono e sono tutti dotati di impianto di climatizzazione.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Anche per l'a.a. 2024/2025, l'accessibilità alle due sedi (principale e distaccata) alle persone con esigenze speciali (per esempio disabilità motoria e/o sensoriale) è garantita da idonei passaggi e dalla presenza di piattaforme elevatrici e di ascensori che collegano tutti i piani degli edifici delle due sedi. In tal senso, anche le attrezzature risultano accessibili a persone con esigenze speciali.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Nell'a.a. 2024/2025, oltre a quanto già in possesso nella dotazione strumentale dell'Accademia e oltre all'adeguamento del mobilio e alle apparecchiature in alcuni uffici della segreteria amministrativa e didattica, sono state acquisite attrezzature e relativi software, per il potenziamento del laboratorio di incisione (torchio calcografico), del laboratorio di stampa digitale (taglierine a rullo, rilegatrici, basi di taglio), della falegnameria (calibratrice, distanziometro laser, profilometri, calibro digitale), del laboratorio di modellistica e stampa 3D (laser scanner, stampante 3D multicolore) e del laboratorio di progettazione moda (macchina da cucire).

Allegare elenco (inventario)

24-25 _ _ P2 _ _ S7 _ _ Registro_inventario.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

24-25 _ _ P2 _ _ S7 _ _ Consulta _ _ Relazione _ Sedi _ e _ attrezzature.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

[Modulo Risorse Edilizie](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Anche nell'a.a. 2024-25 le strutture e gli spazi delle due sedi dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, che sono entrambe sicure, certificate e accessibili, risultano adeguati e proporzionati all'offerta formativa erogata, tali da garantire in ogni caso il regolare svolgimento delle attività didattiche. Il costante incremento che si registra nel numero degli studenti iscritti potrà comunque essere pienamente assorbito anche grazie al recupero di un'ala del complesso monumentale della sede centrale che è in via di restauro, per il suo pieno e totale recupero e ripristino, che andrà a implementare la dotazione delle strutture e degli spazi disponibili, in particolare per aree destinate alle attività degli studenti.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Dal momento della propria statizzazione (a.a. 2022-23) l'Accademia di Belle Arti di Perugia ha avviato un piano di acquisti, adeguatamente implementato anche nell'a.a. 2024-25, che consente di avere una pienamente adeguata dotazione strumentale sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, che si rende pienamente utile per le attività didattiche dei laboratori. Anche nell'a.a. 2024-25 non risulta attivata una procedura formalizzata per il monitoraggio sistematico delle dotazioni strumentali e per la programmazione del loro aggiornamento, tuttavia è

disponibile un elenco dettagliato che consente una valutazione puntuale della consistenza delle attrezzature, anche in relazione alle specifiche tecniche. Si raccomanda, infine, l'aggiornamento costante del registro delle dotazioni, quale strumento essenziale per la gestione razionale e strategica delle risorse materiali dell'Istituzione anche in funzione delle necessarie procedure di manutenzione e aggiornamento delle attrezzature e di tenere in considerazione le osservazioni della Consulta degli Studenti.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

La Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti "P. Vannucci" è una biblioteca specializzata in storia dell'arte e materie affini strettamente legate all'attività di formazione dell'Istituto, quali storia dell'arte, pittura e scultura, estetica, critica d'arte, museologia, disegno, architettura, design, fashion design, fotografia e scenografia. Particolare attenzione è riservata alle tematiche di ambito locale di cui si raccoglie un cospicuo numero di testi in una sezione a parte. Di notevole importanza risulta inoltre il nucleo delle cinquecentine e delle edizioni rare di sei-settecento che comprendono trattati di architettura e d'arte, manoscritti, miscellanee e periodici. L'origine della Biblioteca è da mettersi in relazione con la costituzione dell'Accademia del Disegno che può senz'altro essere fissata al 1573, quando per iniziativa di Orazio Alfani e Raffaello Sozi ebbero inizio i corsi di insegnamento. La raccolta tuttavia conobbe un notevole incremento soprattutto durante il XIX secolo grazie all'arrivo di interessanti opere di carattere storico artistico donate da illustri perugini. A partire dal secolo scorso la biblioteca si è arricchita ulteriormente grazie all'acquisto di testi fondamentali per l'attività didattica e numerosi abbonamenti a riviste d'arte specializzate. Numerosi sono inoltre i cataloghi che testimoniano le iniziative e il prezioso lavoro di studio e ricerca svolto dall'Accademia al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del proprio patrimonio storico artistico. Importanti sono state le acquisizioni di alcuni fondi librari donati da intellettuali, studiosi e collezionisti perugini del '900, quali Dante Filippucci, pittore e saggista di cui si conserva la biblioteca-emeroteca forte di circa 3000 pezzi e assai ricca per qualità, profondità e attualità e Leszek Zawisza, architetto polacco che ha lasciato testi afferenti al suo ambito professionale. Altre due cospicue donazioni recenti, del collezionista Alessandro Ventura e del professore Sergio Sani comprendono importanti e rari testi di studio e critica d'arte, oltre che cataloghi di mostre e libri d'artista. Ad oggi la biblioteca consta di circa 22.000 unità bibliografiche totalmente disponibili per la consultazione da parte di studenti, docenti e ricercatori esterni. Al fine di migliorare la capacità delle collezioni di rappresentare la realtà e la loro attrattività, secondo un'ottica plurale, multidimensionale e transmediale, in accordo con le nuove tecnologie, è stato allestito in via sperimentale uno scaffale "narrativo", ispirato dall'esperienza bibliotecaria torinese. Tale scaffale prevede l'esposizione di libri affiancati da un codice QR Code che consente la navigazione e un approccio interattivo con i contenuti dei volumi presentati in modo creativo con rimandi a citazioni, artisti, mostre e interviste. Grazie a un contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Biblioteca dell'Accademia, riconosciuta di notevole interesse storico-artistico, dal 2003 ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale. Le acquisizioni della Biblioteca sono costantemente portate avanti anche su segnalazione di singoli docenti su segnalazione di specifici ambiti disciplinari (arti visive, design, moda ecc.). In particolare nell'a.a. 2024/2025 è stata deliberata l'istituzione di un centro di ricerca "Typer" sulla tipografia nella cultura artistica e grafica dalle origini della scrittura alla contemporaneità e il relativo acquisto di un primo corpus librario dedicato a uesto specifico ambito di ricerca.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Il gestionale utilizzato per la catalogazione, eseguita man mano che si acquisiscono nuovi testi, è Sebina. Nella biblioteca sono presenti n. 40 posti lettura; non sono previste postazioni informatiche.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

La Biblioteca è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 previo appuntamento. Il prestito dei libri è consentito esclusivamente agli studenti dell'Istituzione e agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia (con la quale abbiamo stipulato una Convenzione) per le opere stampate a partire dal 1970. La Biblioteca è aperta agli esterni esclusivamente per la consultazione in sede. Link al catalogo: <https://opac.umbriacultura.it/SebinaOpac/.do>

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

24-25 _ _ P2 _ _ S8 _ _ Relazione_sintetica_del_bibliotecario.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Le collezioni d'arte dell'Accademia si compongono di tre nuclei fondamentali: La "Gipsoteca", che raccoglie opere di epoche diverse, alcune delle quali di grande prestigio che vanno dal VI sec. a. C. (opere greche ed etrusche) fino a tutto l'Ottocento: oltre 400 opere che coprono un arco di più di venti secoli. La raccolta, andata gradualmente arricchendosi con numerose acquisizioni grazie anche alla generosità di collezionisti, artisti, ha assunto la fisionomia di un vero e proprio museo, trascendendo la sua primaria funzione che era quella didattica. La "Galleria dei dipinti", l'Accademia possiede più di 330 dipinti dal XVI al XX secolo, di autori che hanno operato in Umbria o che hanno avuto contatti con l'Accademia stessa, oltre a prestigiose opere del '500-'600 e '700 in deposito presso la Galleria Nazionale dell'Umbria. Il "Gabinetto dei disegni e delle stampe", unica raccolta del genere in Umbria, vanta una ricca e consistente collezione di "pezzi cartacei" compresi tra la fine del XVI e il XX secolo importanti sia per qualità artistica che per valore storico. Il fondo è costituito da disegni databili tra la fine del Cinquecento e la metà di questo secolo, ma con una prevalenza di opere settecentesche e soprattutto ottocentesche, molte delle quali configurandosi come studi d'Accademia, sono riconducibili direttamente all'attività didattica dell'Istituto. Si tratta complessivamente di oltre 12000 disegni, notevoli per varietà di temi e tecniche. La collezione dedica ampio spazio agli artisti locali, senza tuttavia trascurare quanto prodotto da altri centri artistici. Questo a riprova dell'intento documentario abbastanza ampio che animò l'illuminato collezionismo perugino che, pur senza presenze di primissimo piano riveste, tuttavia, un particolare interesse. I disegni presenti in Accademia forniscono quindi non solo, un panorama esauriente per lo studio della cultura artistica locale, ma anche sporadiche testimonianze di alcuni protagonisti del versante europeo. Si contano attualmente 5300 fogli tra xilografie, incisioni a bulino e all'acquaforte, tecniche miste, litografie. La collezione, la cui datazione va dalla fine del XVI al XX secolo, risulta costituita da un insieme di stampe estremamente eterogeneo per autori, epoche, scuole. Il patrimonio documentale e artistico dell'Accademia appare nel complesso in un buono stato di conservazione grazie anche ai numerosi interventi di restauro effettuati negli ultimi anni; infatti l'Istituto ha predisposto un budget annuale apposito per l'attività di conservazione. Inoltre, negli ultimi tre anni, l'Accademia ha potuto beneficiare di un finanziamento del Ministero della Cultura per il restauro del fondo storico dei disegni, quasi del tutto ultimato. Grazie alla predisposizione di un nuovo deposito secondo gli attuali standard termoigrometrici di conservazione e di sicurezza, il patrimonio è ordinato in modo razionale e facilmente reperibile. L'Accademia organizza regolarmente mostre ed esposizioni al fine di rendere fruibile e valorizzare le opere d'arte che conserva.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

La consultazione del patrimonio è consentita a utenti interni ed esterni dell'Istituzione previo appuntamento e compilazione di apposito modulo di richiesta, negli stessi orari di apertura della biblioteca.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://www.abaperugia.com/biblioteca/>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

[Per l'a.a. 24-25 non sono presenti bandi per studenti collaboratori](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adequatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

24-25 _ _ P2 _ _ S8 _ _ Consulta _ _ Relazione_sulla_Biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adequatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'Accademia di Belle Arti di Perugia dispone di un patrimonio bibliotecario, documentale e culturale di particolare rilievo storico e scientifico, pienamente coerente con la missione istituzionale e ampiamente adeguato a sostenere le attività di formazione, ricerca e produzione artistica. La biblioteca, con circa 22.000 unità bibliografiche, fondi storici, edizioni rare, periodici specializzati e collezioni di pregio, offre un efficace supporto agli studenti e ai docenti ed è inserita nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), garantendo la catalogazione informatizzata e la consultabilità tramite OPAC. Di particolare valore risultano inoltre il patrimonio museale e documentale dell'Accademia, costituito dalla Gipsoteca, dalla Galleria dei dipinti e dal "Gabinetto dei disegni e delle stampe", nonché gli interventi di conservazione, restauro, digitalizzazione e valorizzazione, sostenuti anche da finanziamenti ministeriali e da specifici progetti di ricerca. Nel complesso le risorse disponibili appaiono pienamente adeguate agli obiettivi didattici e scientifici dell'Istituzione. Permangono margini di miglioramento con riferimento all'ampliamento dei servizi di accesso, in particolare attraverso una maggiore estensione degli orari di apertura, l'aumento di postazioni informatiche dedicate e l'ulteriore sviluppo dei servizi digitali e delle modalità di fruizione online del patrimonio bibliografico e documentale.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'Accademia di Belle Arti di Perugia adotta modalità di acquisizione, catalogazione e conservazione del patrimonio bibliotecario e documentale pienamente efficaci e coerenti con le esigenze della didattica e della ricerca. Le acquisizioni sono costantemente aggiornate anche sulla base delle esigenze scientifiche espresse dai docenti e delle nuove linee di ricerca, come dimostra l'istituendo "Centro di ricerca Typer" e il conseguente ampliamento delle collezioni specialistiche. La catalogazione è realizzata mediante il gestionale Sebina e l'integrazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), garantendo la consultabilità del patrimonio attraverso l'OPAC e assicurando standard adeguati di gestione bibliografica. Sul piano della valorizzazione risultano particolarmente apprezzabili le iniziative innovative, quali lo scaffale narrativo con tecnologia QR Code, nonché i progetti di digitalizzazione del patrimonio archivistico e librario. Anche la conservazione del patrimonio artistico e documentale appare adeguatamente garantita grazie ad interventi programmati di restauro, a specifici finanziamenti ministeriali, alla realizzazione di nuovi depositi conformi agli standard conservativi e alla costante attività espositiva che favorisce la fruizione pubblica delle collezioni. Nel complesso, l'Accademia evidenzia una gestione del patrimonio improntata a criteri di qualità, conservazione e valorizzazione. Rimane qualche profilo di ulteriore sviluppo nell'estensione dei processi di digitalizzazione e nell'ampliamento delle modalità di accesso digitale alle collezioni bibliografiche, archivistiche e artistiche.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'Accademia di Belle Arti di Perugia offre servizi bibliotecari e di accesso al patrimonio culturale complessivamente adeguati alle esigenze della Comunità accademica. La consultazione delle collezioni è garantita a studenti, docenti, ricercatori ed utenti esterni, mentre il prestito è assicurato agli studenti dell'Accademia e dell'Università degli Studi di Perugia nell'ambito della convenzione esistente fra le due Istituzioni. La presenza del catalogo informatizzato nel Servizio Bibliotecario Nazionale (OPAC-SBN) favorisce la reperibilità del patrimonio bibliografico, mentre iniziative innovative, quali lo scaffale narrativo con QR Code, contribuiscono a migliorarne la fruizione e la valorizzazione. Anche il patrimonio artistico e documentale risulta accessibile attraverso servizi di consultazione, attività espositive e aperture del Museo, che promuovono la conoscenza delle collezioni da parte della comunità accademica e del pubblico. I servizi disponibili risultano pienamente coerenti con le finalità dell'Istituzione e assicurano un adeguato livello di supporto alla didattica e alla ricerca. Permangono alcuni margini di miglioramento con particolare riferimento all'ampliamento degli orari di apertura, alla riduzione delle limitazioni connesse all'accesso su appuntamento, all'introduzione di postazioni informatiche dedicate e al potenziamento dei servizi digitali, così da favorire una più ampia e agevole fruizione del patrimonio bibliografico, documentale e artistico.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.abaperugia.com/studenti-internazionali/>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

L'Istituzione "Accademia di Belle Arti di Perugia" partecipa attivamente al Programma Erasmus fin dal 1993, essendo stata una delle prime istituzioni italiane del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) a riconoscere l'importanza fondamentale di tale programma come opportunità per promuovere la mobilità sia degli studenti sia del personale accademico, in entrata e in uscita. L'istituzione realizza costantemente un'attenta analisi finalizzata alla creazione e all'implementazione di ulteriori partenariati attraverso specifiche visite preparatorie e azioni dei coordinatori Erasmus. Tali attività hanno portato con successo alla stipula di nuovi e proficui accordi interistituzionali, come quelli recentemente sottoscritti con le Università di Porto e Lisbona. Inoltre, la posizione strategica dell'Accademia, situata al centro di un polo didattico internazionale e multiculturale, composto dall'Università degli Studi di Perugia, dall'Università per Stranieri di Perugia e dal Conservatorio Statale di Musica, strettamente collegati tra loro, favorisce la creazione di nuovi programmi di collaborazione finalizzati a offrire, sia agli studenti sia al personale proveniente da numerosi Paesi europei e anche extraeuropei (come la Cina), la possibilità di trovare nei percorsi formativi una sintesi tra le più importanti tradizioni artistiche e le attività didattiche e formative innovative, soprattutto nel campo del design e dei nuovi linguaggi artistici, tecnologici e multimediali. Considerati gli estremamente positivi risultati ottenuti in termini di soddisfazione personale degli studenti e di competenze professionali acquisite, l'istituzione intende mantenere e rafforzare questo impegno negli anni a venire, cercando di massimizzare gli sforzi per rispondere alla crescente domanda di ricerca e innovazione. Negli ultimi anni, infatti, la cooperazione con le istituzioni estere è stata costantemente rinnovata e si è rivelata sempre più efficace grazie alla conoscenza approfondita delle specificità di ciascun partner. In alcuni casi, la collaborazione iniziale nell'ambito del progetto Erasmus si è evoluta dando origine a ulteriori iniziative didattiche collaterali, quali workshop e seminari con numerosi partecipanti provenienti dall'estero. Gli obiettivi dell'Accademia sono: - ampliare l'accesso agli ambiti professionali e offrire agli studenti la possibilità di una formazione più specialistica; - approfondire l'analisi delle tematiche legate ai nuovi linguaggi artistici, tecnologici e multimediali; - favorire la nascita di nuove professionalità nel settore delle arti contemporanee attraverso la formazione di figure capaci di organizzare e promuovere mostre ed eventi culturali, di esperti nella gestione dei mercati dell'arte e di professionisti della comunicazione in grado di utilizzare i nuovi strumenti offerti dall'informatica e dalle telecomunicazioni. L'Istituzione ha già realizzato le prime attività di placement con studenti stranieri e i risultati positivi ottenuti rappresentano un forte incentivo a proseguire anche questa tipologia di mobilità Erasmus, individuando sempre con estrema attenzione le istituzioni partner e garantendo la presenza di uno o più docenti tutor incaricati di monitorare e valutare periodicamente l'impegno degli studenti durante il periodo di formazione. La valutazione finale sarà certificata e andrà a costituire parte integrante del curriculum dello studente. Per questo motivo verranno individuati i contesti lavorativi più idonei per consentire la realizzazione di tirocini di alta qualità nell'ambito dei placement Erasmus degli studenti (considerando che il territorio in cui opera l'Istituzione è conosciuto a livello internazionale per il suo rilevante patrimonio artistico e storico), mentre workshop e seminari con "Visiting Professors" internazionali vengono periodicamente proposti a studenti, docenti e a tutti i cittadini interessati.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

Anche nell'a.a. 2024/2025 sono stati pubblicati degli appositi bandi, per questo a.a. finanziati con i fondi residui dell'a.a. precedente, dedicati alla gestione della mobilità internazionale per gli studenti, i docenti e lo staff.

Link Regolamenti sulla mobilità

<https://www.abaperugia.com/erasmus/>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

Nell'a.a. 2024/2025 l'Accademia di Perugia ha mantenuto e rafforzato il sostegno alle attività alle quali partecipa attivamente nell'ambito del Progetto Erasmus. In tal senso, è stato compiuto ogni sforzo per garantire la continuità dell'impegno attraverso un personale dedicato che opera presso l'Ufficio Erasmus/Relazioni Internazionali, che è così costituito: - Direttore Amministrativo/Coordinatore Istituzionale, Avv. Domenico Ferrera, responsabile della negoziazione degli accordi interistituzionali e di altre convenzioni di diversa natura; - Dott.ssa Orietta Taschini, responsabile della gestione delle mobilità in entrata e in uscita per SMS, SMP, STA e STT; - Coordinatrice Didattica, Prof.ssa Elisabetta Furin, specificamente dedicata alle attività di mentoring e tutorato degli studenti in mobilità in entrata e in uscita. Tra i loro compiti figurano: - la predisposizione annuale di due distinti bandi (uno per gli studenti e uno per il personale

accademico) finalizzati alla selezione degli studenti e dei docenti in mobilità in uscita; - attività dettagliate di orientamento e informazione relative ai percorsi didattici offerti dalle istituzioni partner, al fine di garantire il successo dell'esperienza di studio o ricerca all'estero in relazione al percorso formativo di ciascuno studente in mobilità; - azioni di supporto agli studenti in entrata per agevolarli nella ricerca di un alloggio e/o nella frequenza di corsi di lingua italiana presso l'Università per Stranieri di Perugia; - attività continuative di tutorato per la verifica dei programmi di studio degli studenti in mobilità, sia in entrata sia in uscita; - promozione della partecipazione degli studenti in entrata a tutte le attività organizzate dall'Accademia, quali mostre, seminari, workshop, viaggi di studio, ecc.; - analisi approfondita e sviluppo di ulteriori partenariati attraverso visite preparatorie specifiche e azioni OM dei Coordinatori Erasmus presso istituzioni estere. All'interno degli spazi della sede centrale è presente l'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus, a cui è destinata una specifica stanza dotata di postazione da lavoro e di personal computer fisso con monitor.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

In data 23/05/2023 la Commissione Europea ha rinnovato all'Istituzione la Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education) per il periodo 2021-2027, che può essere visualizzata tra gli allegati della pagina del sito web istituzionale al seguente link <https://www.abaperugia.com/erasmus/>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

BELGIO (Ecole Supérieure des Arts – Mons); BULGARIA (New Bulgarian University – Sofia); FRANCIA (LISAA - L'Institut Supérieur des Art Appliqués – Parigi); GERMANIA (Universität Augsburg – Augsburg; Fachhochschule Dortmund – Dortmund; HfBK Dresden University of Fine Arts – Dresden); GRECIA (Athens School of Fine Arts – Atene); IRLANDA (Dun Laoghaire Institute of Art, Design and Technology (IADT) – Dublino); LETTONIA (Art Academy of Latvia – Riga); MACEDONIA (State University of Tetova – Tetova); PAESI BASSI (The Royal Academy of Art – The Hague/L'Aia; Hanze University of Applied Sciences Groningen – Groningen); POLONIA (Akademia Sztuk Pięknych w Krakowie – Krakowie; University of Warmia and Mazury in Olsztyn – Olsztyn; Akademia Sztuk Pięknych w Warszawie – Warszawa; University of Arts in Poznań – Poznań); PORTOGALLO (Universidade de Lisboa, Faculdade de Belas Artes – Lisboa; University of Porto, Faculty of Fine Arts – Oporto); REPUBBLICA Ceca (University of Ostrava, Faculty of Fine Arts – Ostrava; Art & Design Institut – Praga); ROMANIA (Universitatea de Artă și Design Cluj-Napoca – Cluj-Napoca); SPAGNA (FD Moda Barcelona, Escola Superior de Disseny Felicidad Duce – Barcelona; University of Granada, Faculty of Fine Arts – Granada; EASD Vitoria-Gasteiz Escuela de Arte y Superior de Diseño – Vitoria; ESAD “Miguel Salcedo Hierro” Córdoba – Córdoba; Escuela de Arte y Superior de Diseño Gran Canaria - Las Palmas De Gran Canaria; Universidade de Vigo, Faculdade de Belas Artes – Vigo; Universidad Complutense de Madrid – Madrid; Universidad Francisco De Vitoria – Madrid; Universidad del País Vasco, Faculty of Fine Arts – Bilbao; Escuela Superior de Arte Dramático de Sevilla – Sevilla; Universidad de Sevilla – Sevilla; Escuela de Arte y Superior de Diseño Fernando Estévez – Santa Cruz De Tenerife; ESSDM Escuela Superior Sevilla de moda – Sevilla); TURCHIA(Erzincan University – Erzincan)

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Anche nell'a.a. 2024/2025 è stato istituito un corso di supporto linguistico per gli studenti stranieri iscritti ai corsi curriculari e per gli studenti aderenti al programma Erasmus.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Nell'a.a. 2024/2025 non sono presenti corsi di diploma accademico triennale o biennale con mobilità internazionale strutturata. Nei corsi di Dottorato è prevista la mobilità internazionale obbligatoria per un periodo di 6 mesi, a scelta del dottorando, su approvazione del Collegio Dottorale in base all'effettiva congruenza con la ricerca individuale, quindi non con una istituzione

specifica, ma che varia caso per caso.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Anche nell'a.a. 2024/2025 i referenti dell'ufficio Relazioni Internazionali / Erasmus, hanno periodicamente informato con email e avvisi dedicati sia i docenti, sia gli studenti sia lo staff sulle possibilità e sulle potenzialità delle attività internazionali organizzate dall'istituzione.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.abaperugia.com/en/>

Link al Course Catalogue sul sito

https://www.abaperugia.com/en/course_category/three-year-first-level/ https://www.abaperugia.com/en/course_category/second-level-two-year/

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

L'Accademia di Belle Arti di Perugia presenta un livello decisamente positivo di internazionalizzazione sostenuto principalmente dalla partecipazione al programma Erasmus, dalla stipula di accordi di cooperazione con numerose Istituzioni estere e dalla promozione della mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Un significativo riconoscimento della qualità della strategia internazionale dell'Istituzione è rappresentato dal rinnovo, da parte della Commissione europea, della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education), avvenuto in data 23 maggio 2023, a conferma della conformità dell'Accademia agli standard europei in materia di cooperazione e mobilità internazionale. Tra i principali punti di forza si evidenziano il consolidamento della rete di partenariati internazionali, le opportunità offerte agli studenti e al personale per esperienze di mobilità e la crescente apertura verso contesti artistici e culturali europei, che contribuiscono ad arricchire la qualità della formazione. Si possono individuare margini di miglioramento con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese, all'incremento della mobilità internazionale in entrata e al potenziamento delle iniziative di internazionalizzazione rivolte all'intera Comunità accademica, al fine di accrescere ulteriormente l'attrattività dell'Istituzione e la dimensione internazionale dei percorsi formativi. Nel complesso, le strategie adottate risultano comunque del tutto coerenti con gli obiettivi del sistema AFAM e mostrano un percorso di sviluppo solido e in progressivo consolidamento.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

Nell'anno accademico 2024-25 le attività di ricerca sono state articolate seguendo due direttrici essenziali: 1) Design, territorio, sostenibilità 2) Valorizzazione del patrimonio artistico e del capitale materiale e immateriale dell'Accademia "Pietro Vannucci". 1. Per quanto concerne la prima linea di indirizzo, l'Accademia ha attivato un dottorato di ricerca della tipologia "Industriale" come Istituzione capofila denominato "Design delle identità" e nell'anno accademico 2024-25 ha aperto 4 borse di dottorato. Il coordinatore del corso, prof. Marco Tortoioli Ricci, è stato dunque delegato dalla Direzione a coordinare anche tutte le attività di ricerca e di terzo settore legate ai temi specifici del dottorato. Il professore Tortoioli Ricci, presidente dell'AIAP

(Associazione Italiana Artisti Pubblicitari) e titolare della cattedra di “Design della Comunicazione” ha partecipato, unitamente alla Direttrice e ad alcuni docenti del collegio dottorale, alla presentazione del corso presso l’Istituto Italiano di Cultura a Londra nel corso di una giornata di studi dedicata tenutasi a Londra il 15 gennaio 2025 dal titolo “Desire- Italian Design Renaissance: on art and design education in the heart of Italy” dove il progetto di ricerca e le linee programmatiche sulle quali si muove una parte della docenza dell’Accademia “Pietro Vannucci” è stata presentata a un pubblico internazionale. Alla giornata di Studi hanno preso parte anche personalità d’eccellenza della comunicazione visiva tra cui Radim Pesko. Molti dei progetti di ricerca e di terza missione sono stati portati avanti sulla scorta delle linee programmatiche enunciate nella mission del dottorato: Design delle identità. Metodologie, azioni e strumenti per la rigenerazione delle comunità e dei territori. Il corso di Dottorato in “Design delle identità. Metodologie, azioni e strumenti per la rigenerazione delle comunità e dei territori.” si inquadra negli obiettivi delineati dallo scenario europeo (UN-SDG's, NGEU, Green Deal), dal PNR e dal PNRR 21/27 e risponde all'attuale esigenza di sviluppo della Ricerca nei settori scientifici del Design applicato alla rigenerazione di comunità e territori, inteso come strumento di riattivazione e ripensamento, un’area in cui è necessario integrare saperi complessi e formulare tematiche di indagine multidisciplinari e multisettoriali. L’ambito specifico del Design come strumento dedicato al ripensamento del significato di identità aggreganti va oltre il più stringente concetto di branding territoriale, oggi troppo semplicemente impiegato per forme di mera promozione turistica. Le transizioni che la società contemporanea si trova ad affrontare: ambientali, geopolitiche, sociali, economiche, di genere, hanno prodotto cambiamenti che le tradizionali forme istituzionali di governo dei paesi faticano a interpretare, con particolare riferimento a tutti quei mutamenti repentini e inaspettati che mettono alla prova la capacità delle comunità di riconoscersi e reagire. Come hanno dimostrato le recenti edizioni della Biennale di Venezia o l’ultima edizione della quadriennale “Documenta” di Kassel, l’arte contemporanea e il Design attingono a piene mani dalle emergenze di società e ambiente, impiegando la pratica artistica come strumento di riflessione critica, proponendo dinamiche che favoriscano nuove visioni e relazioni nel coinvolgimento dei pubblici. Il ruolo del designer come attore in grado di attivare forme di progettazione che risultino capaci di valorizzare il complesso sistema di valori intangibili che diventano la base per determinare forme di radicamento culturale, non nasce oggi. Figure come Lucius Burckhardt, Victor Papanek o Richard Sennet, in ambiti diversi anche se tangenti, hanno esplorato ampiamente la funzione critica del designer come agente chiamato a riscoprire e definire i reali obiettivi del progetto quando applicato alle comunità, alle economie di sistema e ai territori. Le questioni che il progettista è chiamato a temperare non riguardano solamente il ‘problem solving’ ma devono oggi includere nel processo progettuale obiettivi di inclusione, sostenibilità, processi, conoscenza e più in generale l’idea di ‘abilitazione’ degli utenti nel poter determinare la propria indipendenza culturale da quelle che Gui Bonsiepe, nel suo discorso Design and Democracy, definiva eteronomie. La figura del designer che qui si delinea si muove e opera quindi oltre i confini abituali della disciplina con cui siamo abituati a definire le pratiche del progetto. Il campo di applicazione deve essere multidisciplinare e concepire l’utilità e l’applicazione del progetto in chiave olistica e transdisciplinare. Nei casi citati il Design abbraccia ambiti che vanno dalla ricerca alla definizione metodologica, dalla redazione e lo sviluppo di linguaggi originali che sovrappongono pratica artistica e pensiero sistematico alla ridefinizione di strumenti che affianchino la progettazione classica a quella di tipo generativo e digitale e campi di applicazione multidimensionali. In particolare e con riferimento alla storia della nostra istituzione gli ambiti dei progetti di ricerca che il dottorato intenderà accogliere e sviluppare dovranno poter abbracciare: - Design della comunicazione visiva - Design del prodotto - Design degli ambienti (dal museo alla città) Il dottorato proposto mira quindi a formare designer che contribuiscano con conoscenze originali al campo del design delle identità, ridefinendo metodologie, strumenti e azioni che lavorino sull’intersezione tra design e pratica artistica. Gli ambiti di applicazione delle loro capacità riguarderanno: • Elaborare visioni e proposte che nascano da una design-research che si ponga l’obiettivo di far emergere, affiancandole, conoscenza formale e conoscenza informale, lavorando su scenari complessi; • Definire e rendere trasmissibili metodologie, strumenti e azioni per lo sviluppo di progetti che lavorino nella direzione qui definita; • Sviluppare progetti che trovino possibilità di applicazione concreta nel rapporto tra mondo della alta formazione, della società e dell’impresa. Il dottorato si pone l’obiettivo di sviluppare capacità analitiche, metodologiche e abilità progettuali con una particolare attenzione al knowledge management e alle capacità di diffusione e comunicazione dei processi lungo le fasi di lavoro. Altro aspetto centrale sarà lo sviluppo delle capacità di gestione in chiave collaborativa e multidisciplinare con attenzione alla opportunità di creare network tra figure scientifiche, istituzionali e professionali diverse, a supporto della originalità delle soluzioni che verranno sviluppate. Le opportunità di lavoro che da qui nasceranno potranno riguardare campi che vanno dall’impiego presso università e centri di ricerca, imprese di design, imprese industriali ed enti pubblici. 2. Per quanto concerne la seconda linea di indirizzo, sulla scorta di progetti come “La teca digitale” sono state avviate attività di ulteriore ricognizione dell’archivio storico e di studio sul patrimonio in possesso dell’Accademia “Pietro Vannucci”. In particolare, a seguito di un accordo programmatico con la Galleria Nazionale dell’Umbria che concede all’Accademia “Pietro Vannucci” in comodato d’uso un disegno risalente ai primi anni del XIX secolo e raffigurante una copia dal vero della Pala degli Oddi di Raffaello Sanzio, la Direzione dell’Accademia ha istituito un comitato scientifico composto da personalità di indubbia caratura (Barbara Jatta, Carmen Bambach, Gabriella Pace, Chiara Fornaciari, Caterina Bon Valsassina) per lo studio e il restauro del disegno, realizzato con ogni probabilità da un pittore Accademico perugino prima delle spoliazioni napoleoniche. Lo studio, avviato nel corso del 2024-25 e ancora in corso, mira ad approfondire il contesto storico artistico dell’Accademia nei primi decenni dell’Ottocento alla luce dell’attività di personalità artistiche come Tommaso Minardi, Jean Baptiste Wicar e Antonio Canova. La linea programmatica di ricerca mira dunque a favorire lo studio e la valorizzazione del notevole patrimonio artistico e archivistico dell’Accademia “Pietro Vannucci”. Nelle logiche di valorizzazione del patrimonio e della Ricerca relativa al primo punto, il progetto “ArcheoDesign” ha allargato il proprio perimetro di riferimento estendendo le attività di ricerca anche con il Museo Archeologico Nazionale di Siena, dove si è tenuto un workshop e una mostra degli elaborati dei partecipanti nel mese di luglio 2025.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

L'Accademia "Pietro Vannucci" ha riservato uno spazio dedicato alle attività dei dottorandi, quando questi ritengano di svolgere ricerche in sede. La figura del coordinatore del dottorato è responsabile, unitamente ai docenti tutor, del monitoraggio delle attività di ricerca. Per quanto concerne gli adempimenti burocratici, l'acquisto delle attrezzature, l'erogazione delle borse, etc., l'Accademia ha appositamente delegato un assistente amministrativo.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

Accordo con l'Istituto d'arte di Seoul per attività di ricerca; Accordo con UNIPG per attività di ricerca; Accordo con Galleria Nazionale dell'Umbria; Accordo con Listone Giordano per attività di ricerca; Accordo con le Cave "Borgia" di Pietra Serena del Trasimeno.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Progetto di restauro del Disegno della Pala Oddi finanziato dalla Fondazione Perugia per un importo di euro 24.000. (coinvolti la Direttrice, la responsabile assistente di Biblioteca, il Direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria. Progetto "Archeodesign" finanziato con fondi interni per un importo di 20.000 euro.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

I progetti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri: • Dare precedenza a quei progetti con spiccata interdisciplinarietà che favoriscano la sinergia di più insegnamenti; • Preferibilmente favorire la rotazione dei progetti per facilitare la partecipazione al maggior numero di Docenti possibile così da restituire differenti esiti di ricerca; • Preferibilmente favorire quei progetti che, nei limiti delle risorse di bilancio, diano la possibilità di procrastinarne l'avvio e perciò anche la scadenza, (anche di 7-8 mesi) per favorire l'adempimento delle burocrazie da parte dell'amministrazione senza penalizzare la fattibilità del progetto stesso; • Preferibilmente favorire quei progetti che indicano chiaramente un docente referente e un gruppo di lavoro ben definito; • Preferibilmente favorire quei progetti che, a parità di qualità della ricerca, limitano gli interventi di personalità esterne all'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia o che ne indicano un ordine di preferibilità; 5 novembre 2025 Incontro con Giuseppe Pietroniro e gli studenti del corso di pittura; 3 dicembre 2025 "Italian radical design" incontro con Gufram e gli studenti del biennio di Design Sostenibile; 15 gennaio 2025 Giornata di studi "Desire: Italian Design Renaissance all'Istituto Italiano di Cultura a Londra"; 16 gennaio 2025 Mostra degli studenti dei corsi di Pittura e Grafica (Centro Sperimentale di Cinematografia) e partecipazione all'evento "Marco Polo revisited" Acquario Romano, Roma; 22 gennaio 2025 Giornata di studi su Nino Caruso "Oltre la ceramica" tra arte, design e territorio- Aula dell'Ercole Farnese; 5 febbraio 2025 Archeodesign "Instrumenta" mostra degli studenti dei corsi di Design al Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria; 7 marzo 2025 "Design Bloom" per un nuovo made in Italy tra Design e Ricerca; 7 aprile 2025 Tappeto "Stair painting" presso STECCA 3 a Milano, lavoro di decorazione di spazi pubblici a cura del prof. Tortoioli Ricci; 6 maggio 2025 "Brand as Humans" con Danny Kreeft (in collaborazione con Museo Archeologico dell'Umbria); 6 maggio 2025 "Dal pixel al materiale". Progettazione tra moda e tecnologia con Laura Civetti; 10 maggio 2025 "A futura natura" mostra degli studenti del corso di pittura a cura dei proff. Lucilla Ragni e Mario Consiglio- Galleria Arya, Cantalupo di Bevagna (PG); 12 maggio 2025 "Spazi che vestono il brand" conferenza presso UNIPG di Andrea Roscini a cura di Elisabetta Furin; 19 maggio 2025 Workshop di Elisa Macellari "Dall'illustrazione al fumetto". Disegnare un fumetto breve; 21 maggio 2025 Evento on line con Hurricane "Satira per sopravvissuti" per gli studenti di Illustrazione e Linguaggi del Fumetto e Character design e gaming; 22 maggio 2025 Inaugurazione della mostra negli spazi museali dell'Accademia "Even Robots make mistakes" degli studenti iscritti al corso di secondo livello di Brand Design a cura dell'artista Erik Kessels; 26 maggio 2025 Workshop con Sualzo "I meccanismi della narrazione sequenziale" per gli studenti del I anno del corso di Illustrazione e linguaggi del fumetto; 26 maggio 2025 "Trame Urbane" progetto di ricerca iconografica del II anno del biennio magistrale di Brand Design- galleria a cielo aperto su via dei Priori; 27 maggio 2025 "Dal saio al sacco: l'identità dell'Umbria da Francesco d'Assisi ad Alberto Burri" masterclass di Marco Nocca; 28 maggio 2025 "Curami" progetto degli studenti del corso di Brand Design presso la Biblioteca degli Arconi; 28 maggio 2025 "Mutant comics" evento on line con Stefano Zattera per gli studenti dei corsi di illustrazione e Linguaggi

del Fumetto e Character Design e Gaming; 9 giugno 2025 “Passeggiate interattive” mostra open air degli studenti del biennio di product design a cura della prof.ssa Livia Ribichini; 14 giugno 2025 “The story of my life in 17 pictures” fumetto autobiografico degli studenti del Corso di fumetto a cura della prof.ssa Moira Bartoloni; 3 luglio 2025 Fashion Show “Out of the walls”; 30 agosto- 7 settembre 2025 Realizzazione del Padiglione Regionale dell’Umbria all’expo di Osaka. Progetto a cura di Tiziana D’Acchille e Costantino D’Orazio e allestimento a cura del prof. Marco Tortoioli Ricci; 15 settembre 2025 Codex Seraphinianus- Conferenza dell’artista Luigi Serafini in dialogo con Tiziana D’Acchille e Marco Tortoioli Ricci; 29 settembre 2025 Due studenti di Product design finalisti del premio MIDEDEC per la ceramica contemporanea con i loro lavori esposti al Museo Internazionale del Design Ceramico.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Nell'a.a. 2024/2025, tutte le attività di produzione artistica, con particolare riferimento ai workshop, hanno avuto un notevole impatto positivo sulla produzione degli studenti con un riscontro in taluni casi entusiastico da parte degli stessi, e hanno rappresentato un'occasione di crescita formativa. I percorsi di studio, in particolare, hanno sviluppato forme di indagine specifica a seguito di taluni incontri con esperti esterni (sostenibilità, uso di materiali innovativi, produzione di arte ambientale, contaminazioni culturali – es. partecipazione alla settimana della moda di Siviglia), ecc. Tali attività, aumentate considerevolmente nel corso dell'a.a. 2024-25, hanno tra l'altro impiegato notevolmente il personale tecnico e amministrativo per quanto concerne la logistica e l'organizzazione generale (accoglienza dei relatori, preparazione e allestimento degli spazi espositivi, trasporto e collocazione in situ delle opere, diffusione del materiale di comunicazione, ecc.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Alla comunicazione all'esterno e sui canali social dell'Accademia, nonché ai contatti con la stampa locale e nazionale è stato affidato un incarico a una collaboratrice giornalista a seguito di un bando pubblico di selezione. Il riscontro della stampa locale e nazionale alle numerose iniziative è stato notevole e la stessa addetta ha realizzato una raccolta della rassegna stampa e dei principali riscontri ottenuti. E' in corso la realizzazione di una banca dati relativa ai materiali prodotti durante workshop, masterclass e attività di produzione artistica in generale. Il sito istituzionale ha una pagina dedicata in cui sono pubblicati regolarmente i materiali della comunicazione relativi a ciascun progetto.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Anche nell'a.a. 2024-25, l'Accademia di Belle Arti di Perugia, come da tradizione, dispone di una strategia chiara e formalizzata per la ricerca e la produzione artistica, giovandosi di un'organizzazione interna e di infrastrutture che risultano sufficientemente adeguate a sostenerne lo sviluppo, anche se potrebbero essere ulteriormente potenziate (ad esempio con l'ampliamento dell'organico di docenza e amministrativo, e con un ulteriore potenziamento delle attrezzature di alcuni laboratori). In particolare, i progetti attivi e gli accordi di partenariato evidenziano una capacità di attrazione di finanziamenti e di collaborazione significativa, nonostante le difficoltà che in questi anni le istituzioni formative hanno nel reperimento di fondi da parte di soggetti esterni. Le attività di ricerca svolte, trainate dal dottorato di ricerca e da una visione sistemica, che facilita l'aggregazione e il coinvolgimento di discipline, docenti, studenti e partner esterni, hanno prodotto esiti positivi, soprattutto in termini qualitativi e di visibilità, sia locale, che nazionale e internazionale.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Nell'a.a. 2024-25 le attività di produzione artistica risultano senz'altro coerenti con la ricerca e ben integrate nei percorsi formativi; appare, inoltre, positivo l'impatto di tali attività sulla didattica e sulla visibilità dell'Istituzione. L'Accademia di Belle Arti di Perugia, inoltre, promuove efficacemente la valorizzazione della produzione artistica e della ricerca ed è presente un sistema strutturato per la loro raccolta e documentazione, favorite anche dall'incarico affidato a una collaboratrice giornalista. In tal modo, l'Accademia ha intrapreso la realizzazione di una banca dati dedicata e sul sito istituzionale sono riportati i materiali della comunicazione relativi ai singoli progetti. I punti di forza si riscontrano principalmente nell'azione propulsiva che ha avuto l'istituzione del Dottorato in “Design delle identità. Metodologie, azioni e strumenti per la rigenerazione delle comunità e dei territori”, anche per le sue potenzialità di aggregazione e coinvolgimento del territorio, oltre alla sua visibilità nazionale ed internazionale. Da sottolineare è, inoltre, la strutturazione di opportuni criteri selettivi dei progetti di produzione artistica e

scientifica, in rapporto alla ricerca svolta, tra i quali al primo posto compare la presenza della più ampia interdisciplinarietà. Occorrerà insistere particolarmente su quest'ultimo aspetto, in modo che diventi il cardine di tutte le attività formative, in senso lato, sviluppate dall'Accademia. Vanno adottate in proposito quelle iniziative, richieste anche dagli studenti, relative alla creazione di spazi fisici (ed eventualmente anche virtuali) in cui questi ultimi possano confrontarsi tra di loro. Vanno, inoltre, incentivate in tutti i modi possibili le opportunità di confronto sia tra i docenti, che tra gli stessi docenti e studenti, traendo spunto non solo dalle attività didattiche, ma anche soprattutto da quelle relative alla ricerca e alla produzione artistica. Sarebbe opportuno che il Presidio della Qualità si facesse carico di organizzare e programmare spazi, tempi e modalità che possano rendere efficace tale confronto, in chiave interdisciplinare.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Il progetto di dottorato, primo nel suo genere del settore AFAM, si inquadra all'interno di un più ampio progetto di posizionamento dell'offerta didattica dell'Accademia di Belle Arti di Perugia intesa ad approfondire il ruolo dello studio nel campo delle Arti e del Design come discipline in rapporto con il contesto e i territori nel quale si collocano con un chiaro focus sul design delle identità come strumento di rigenerazione territoriale. Il primo ciclo di borse di dottorato sono state quindi inserite nella attuale struttura organizzativa dell'Accademia in forma di Scuola di Dottorato sotto la supervisione della Direzione didattica affinché le nuove attività di ricerca potessero armonizzarsi e trovare reciproco giovamento con l'attuale piano delle attività formative. Dal punto di vista gestionale e tecnico, secondo il regolamento adottato, sono stati nominati il coordinatore del Corso di Dottorato e il Collegio dottorale, sono stati inclusi nella composizione del Collegio i rappresentanti dei partner privati che, data la natura delle nostre borse di dottorato, svolgono un ruolo integrato nella valutazione degli obiettivi e i modi della ricerca, così che questi siano coerenti con gli obiettivi di impresa che hanno motivato la rispettiva disponibilità delle imprese coinvolte nel co-finanziare le borse stesse. Dal punto di vista logistico e funzionale sono stati valutati i piani di lavoro sia per quanto riguarda il lavoro in presenza che quello che si può svolgere in modo virtuale: alle attività dei dottorandi è stata dedicata un'aula esclusiva all'interno dell'edificio centrale dell'Accademia così da favorire una interazione diretta e continua del lavoro di ricerca dei candidati con il corpo accademico, docenti e studenti. Sia la frequentazione delle attività didattiche dedicate sia l'incontro con i docenti tutor nominati al momento della valutazione dei piani di lavoro proposti dai dottorandi sono programmati per una frequenza in persona e in forma remota; a tale fine è stato attivata una stanza virtuale nell'account Teams cloud della scuola sia per la raccolta dei materiali che progressivamente vengono prodotti, sia per l'organizzazione degli incontri virtuali da calendarizzare. Per facilitare il lavoro nel suo flusso ordinario è stata inoltre composta una 'cabina di coordinamento' composta dal Coordinatore Prof. Marco Tortoioli Ricci e due docenti, i Proff. Simone Bori e Bianca Pedace, che assicurano un monitoraggio e un affiancamento alle attività e alla richieste dei dottorandi nello svolgersi del loro lavoro. Appuntamenti di monitoraggio 'formale' sono invece costituiti da due riunioni annuali in cui si riunisce l'intero Collegio dottorale, con la supervisione della direttrice Prof. Tiziana D'Acchille, durante le quali ai dottorandi viene chiesto di presentare l'avanzamento dei loro programmi di ricerca.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Nel caso della nostra Accademia i partner selezionati vengono in parte dal mondo dell'industria e in parte dal mondo delle Istituzioni culturali territoriali. In dettaglio, le imprese coinvolte sono Margaritelli Spa per il progetto di ricerca del dottorando Alessio Morelli, l'azienda Borgia Cave per i progetti delle dottorande Camilla Casadei Maldini e Sonia Gasperini e la Galleria Nazionale dell'Umbria per la dottoranda Valeriana Berchicci. Con ognuno dei partner, in fase di valutazione preliminare, sono state concordate da un lato le modalità di frequenza e gli spazi disponibili per lo svolgimento dei mesi di residenza aziendale, dall'altro le interazioni e le opportunità offerte dalle ricerche che vengono condotte come elementi di valorizzazione e sviluppo delle abituali routine aziendali. In particolare si sono valutati i modi secondo cui il personale e lo staff impiegato avesse possibilità di comprendere e collaborare allo svolgimento dei percorsi di ricerca nella loro fase di sviluppo, avere garanzia di apertura e inserimento del percorso dei dottorandi rispetto allo svolgimento di progetti aziendali in essere o alla possibilità che questi diventassero attività di valorizzazione in chiave culturale delle aziende coinvolte e quindi essere vissuti come parte del programma di lavoro aziendale. Considerate le variabili indicate il supporto da parte dei partner coinvolti è stato fino da oggi effettivo e massima è stata la comprensione per la valorizzazione della componente scientifica e accademica offerta dai percorsi che i dottorandi stanno svolgendo; il contatto con i responsabili aziendali è frequente così da poter monitorare l'effettivo svolgimento dei percorsi di lavoro concordati.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

I progetti di ricerca che seguono fanno parte del Dottorato di Ricerca XL Ciclo, a.a 2024-2025 'DESIGN DELLE IDENTITÀ'. METODOLOGIE, AZIONI E STRUMENTI PER LA RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ E DEI TERRITORI' - Dottorando Alessio Morelli; o Titolo: La Cultura come strumento di valorizzazione di un brand industriale; o Soggetto: Ricerche, strategie e metodi per l'integrazione delle variabili identitarie caratteristiche di contesti e territori, nella programmazione strategica per l'affermazione di brand nel mercato contemporaneo. - Dottoranda Valeriana Berchicci; o Titolo: Toute la mémoire du monde o Soggetto: Ricerca a partire dall'Opera di Walter Benjamin attraverso un approccio teorico - estetico sul rapporto tra spazi fisici, luoghi di vita, temporalità e traduzione artistica in rapporto scientifico con le tecnologie del nostro tempo. - Dottoranda Camilla Casadei Maldini; o Titolo: Frammenti: pratiche selvatiche dell'abitare. Verso un'Accademia di comunità multispecie. o Soggetto: Il progetto indaga il ruolo delle pratiche artistiche e culturali contemporanee nella rigenerazione di territori e comunità all'interno della crisi ecologica e sociale contemporanea. Attraverso l'analisi di esperienze partecipative e situate, la ricerca esplora modelli non gerarchici di cura, relazione e gestione dei beni comuni, capaci di promuovere nuove forme di coabitazione e attivazione territoriale. - Dottoranda Sonia Gasperini; o Titolo: Il patrimonio come soglia aperta. Rilettura critica e formalizzazione metodologica della funzione dell'attore progettuale nei contesti patrimoniali. o Soggetto: In che modo il progetto può contribuire a disinnescare interventi sul patrimonio che ne producono una lettura e un uso univoci nei contesti urbani murari, restituendo alla città la sua natura di soglia urbana come spazio di relazione tra attori sociali, pratiche urbane e trasformazioni contemporanee?

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Relativamente all'a.a. 2024/2025 i progetti di ricerca dei dottorandi del primo ciclo (XL) erano ancora in fase embrionale di sviluppo (e quelli del secondo ciclo XLI, non ancora attivati). In questo momento i dottorandi del primo ciclo (XL) stanno completando i loro periodi di lavoro in azienda e avviando quelli di residenza all'estero. In tal senso, la fase di disseminazione relativa al periodo di riferimento (a.a. 2024/2025) non c'è stata. Nel sito istituzionale una pagina web dedicata al Dottorato di ricerca è in fase di allestimento e verrà pubblicata entro la fine del mese di settembre 2026 per la restituzione delle fasi parziali di sviluppo dei progetti di ricerca. Il relativo link è il seguente <https://www.abaperugia.com/dottorato-di-ricerca-afam/>

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Per l'a.a. 2024/2025 non è stato previsto un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi. La somministrazione del questionario predisposto dall'ANVUR sarà per la prima volta effettuata a novembre 2026 e riferita all'a.a. 2025/2026.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

24-25 - _P2 - _S10 - Risultati_questionari_dottorandi.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (*) a partire dall'a.a. 2026/27)**

Per l'a.a. 2024/2025, non essendosi tenuta la somministrazione del questionario ANVUR ai dottorandi, non è stato neppure possibile utilizzare le relative opinioni per le attività di monitoraggio dei percorsi di dottorato.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

L'Accademia di Belle Arti di Perugia ha attivato il Dottorato di ricerca "Design delle identità. Metodologie, azioni e strumenti per la rigenerazione delle comunità e dei territori", inserito in una più ampia strategia di qualificazione dell'offerta formativa e di sviluppo della ricerca. Il progetto si caratterizza per un approccio interdisciplinare che valorizza il ruolo delle arti e del design quali strumenti di rigenerazione territoriale, ponendo al centro il rapporto tra ricerca, contesto sociale e identità dei luoghi. L'organizzazione del Dottorato appare solida e ben integrata nella struttura dell'Istituzione; al fine di assicurare la piena armonizzazione tra attività di ricerca e offerta formativa è stata costituita una Scuola di Dottorato coordinata dalla Direzione didattica. Particolarmente apprezzabile risulta il modello di collaborazione con partner esterni, che coinvolge sia imprese (Margaritelli S.p.A. e Borgia Cave), sia Istituzioni culturali di primaria rilevanza, quale la Galleria Nazionale dell'Umbria. Le attività di ricerca dei dottorandi sono inserite in percorsi condivisi con i partner che mettono a disposizione spazi, competenze e occasioni di confronto, favorendo una reale integrazione tra ricerca accademica e realtà produttive e culturali del territorio. Dalle informazioni disponibili emerge un costante monitoraggio delle attività svolte presso i partner e una positiva collaborazione con i responsabili delle strutture ospitanti che riconoscono il valore scientifico e culturale dei progetti di ricerca e ne favoriscono l'inserimento nelle rispettive attività istituzionali e aziendali. Considerata la recente attivazione del Dottorato gli esiti della produzione scientifica e artistica potranno essere valutati compiutamente solo nel medio periodo. Tuttavia, l'impianto organizzativo, la qualità del partenariato e la forte integrazione con il territorio rappresentano significativi punti di forza, mentre il consolidamento dei risultati, l'incremento dell'internazionalizzazione e il monitoraggio dell'impatto delle ricerche costituiscono le principali direttrici di sviluppo futuro.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Il Dottorato dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, pur essendo di recente istituzione, evidenzia un buon livello di visibilità, favorito dal carattere innovativo del progetto formativo. L'attrattività del corso è testimoniata dall'interesse suscitato in sede di ammissione e dalla capacità di coinvolgere candidati qualificati. Particolarmente significativo è il sistema di collaborazioni sviluppato con Imprese e Istituzioni culturali del territorio che garantisce ai dottorandi un contesto di ricerca strettamente connesso alle esigenze della valorizzazione culturale e dell'innovazione progettuale. Sul piano internazionale il percorso si inserisce nella strategia di internazionalizzazione dell'Accademia, anche attraverso la previsione di periodi di ricerca all'estero e la partecipazione alle reti di cooperazione europea. Considerata la recente attivazione del Dottorato, risultano ancora in fase di consolidamento gli accordi di cotutela internazionale e i flussi strutturati di mobilità in ingresso e in uscita dei dottorandi. Tali aspetti rappresentano le principali aree di sviluppo sulle quali l'Istituzione potrà ulteriormente investire per rafforzare la dimensione internazionale dell'eccellente percorso intrapreso e accrescerne la competitività nel panorama della formazione dottorale AFAM.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

L'offerta formativa del Dottorato dell'Accademia di Belle Arti di Perugia appare coerente con gli obiettivi del percorso di ricerca, assicurando un adeguato equilibrio tra approfondimento metodologico, attività progettuali e sviluppo della ricerca artistica. L'integrazione tra formazione accademica, attività di ricerca e collaborazione con Imprese e Istituzioni culturali favorisce l'acquisizione di competenze scientifiche e progettuali strettamente connesse alle finalità del Dottorato. Le modalità organizzative adottate consentono un costante confronto tra dottorandi, collegio dei docenti e partner esterni, contribuendo a garantire un efficace monitoraggio dell'avanzamento delle attività di ricerca. La somministrazione del questionario predisposto dall'ANVUR sarà per la prima volta effettuata a novembre 2026 e riferita all'a.a. 2025/2026. Considerata la recente istituzione del corso, sarà opportuno consolidare nel tempo gli strumenti di rilevazione sistematica delle opinioni dei dottorandi e monitorare gli esiti della formazione al fine di rafforzare ulteriormente la qualità del percorso e l'efficacia delle attività di ricerca.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

L'Accademia "Pietro Vannucci" è impegnata nella promozione, attraverso canali di comunicazione e stampa, nonché social, della propria rinnovata offerta formativa anche in relazione all'articolato contesto territoriale fatto di realtà culturali, imprese, aziende e studi professionali con cui gli studenti si relazionano regolarmente per lo svolgimento di attività collaterali al proprio percorso formativo e/o integrative (stage, tirocini). In riferimento alla linea di ricerca sviluppata nel contesto della scuola dottorale in Design delle Identità appena costituita, sia l'attività didattica, sia la produzione artistica sono fortemente orientate a un dialogo con le realtà territoriali da un punto di vista per così dire di analisi antropologico culturale. Lo studio delle problematiche legate alla sostenibilità e all'etica del lavoro, che alcune imprese umbre hanno portato avanti a livello internazionale (Cucinelli, Antoniazzi, Spagnoli, etc.) con una innegabile ricaduta mediatica hanno inevitabilmente influenzato in senso positivo le attività di Ricerca e le iniziative legate al Terzo Settore. Le numerose interviste alle televisioni nazionali e locali e ai principali canali di stampa rilasciate dal Presidente, dalla Direttrice e dai numerosi docenti ogni volta coinvolti nei diversi progetti hanno fatto sì che l'offerta formativa dell'Accademia "Pietro Vannucci" fosse percepita dall'utenza studentesca territoriale come una risorsa e una possibilità nuova di acquisire conoscenze e competenze non disgiunte da un collegamento con le realtà lavorative più prossime.

Link a eventuale documento strategico

[Le linee strategiche di produzione artistica, Ricerca e Terza Missione sono contenute nei Verbali del Consiglio Accademico del luglio-settembre 2024.](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

Nell'a.a. 2024-25 non è stato affidato dalla Direzione un incarico specifico a un singolo docente poiché le attività di Terza Missione sono di norma proposte dai singoli docenti ogni anno accademico, anche in relazione ad attività di produzione artistica (es. Sagra Musicale Umbra, intervento urbano a Milano in occasione della DESIGN WEEK per Stecca3, partecipazione a iniziative promosse dal Comune di Perugia come "la settimana della custodia). Tali attività, inoltre, sono particolarmente identitarie rispetto a tanta produzione artistica connessa alle Accademie, che si qualificano oggi come gli Istituti di formazione terziaria più vicini alle attività del terzo Settore (laboratori didattici, guide per gli spazi museali, produzione di comunicazione e videoproduzione, etc.).

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Galleria Nazionale dell'Umbria e Musei Regionali di Perugia; Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala di Siena; Fondazione Perugia Cariatte; Biennale di Venezia (Biennale Sessions); Università Tecnologica di Xian (Cina); Seoul Institute of the Arts.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziativa di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Di seguito si elencano i progetti relativi alla valorizzazione del Patrimonio: - Teca Digitale: Progetto finanziato dalla Fondazione Perugia per la digitalizzazione del patrimonio archivistico e librario dell'Accademia "Pietro Vannucci", in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia per l'accessibilità dell'ingente patrimonio archivistico di proprietà dell'Accademia. - Progetto di ricerca "PALA ODDI" di autore anonimo del XIX secolo: Progetto di restauro e di studio per la valorizzazione dell'opera, consistente in una copia (matita, grafite, oro e biacca) tardo settecentesca o del primo Ottocento, a grandezza naturale della Pala Oddi di Raffaello, realizzata con ogni probabilità a Perugia da un pittore accademico perugino. La pala, al termine delle complesse operazioni di restauro del supporto cartaceo fortemente compromesso e delle attività di studio per poterne identificare la paternità, sarà esposta nel Museo dell'Accademia, andando a incrementare le opere in dotazione dello stesso e a consentirne una maggiore (in questo caso inedita) fruibilità da parte di un pubblico il più ampio possibile. - Affidamento dei servizi museali a società dedicate: Al fine di consentire una ottimale fruizione del patrimonio dell'Accademia in una logica di valorizzazione, la gestione dei servizi museali (biglietteria, attività di laboratorio artistico per le scuole, visite guidate, realizzazione e cura del sito web, etc.) è stata affidata con procedura pubblica a una società di servizi che è responsabile delle attività

secondo le linee di indirizzo dettate dalla Direzione dell'Accademia. Il personale di custodia è esterno e il Museo è aperto al pubblico nelle giornate del fine settimana, quando le attività didattiche sono sospese.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

L'Accademia di Belle Arti di Perugia, anche nell'a.a. 2024-25, ha sviluppato una strategia di valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca coerente con la propria missione istituzionale e fortemente radicata nel contesto territoriale. La stretta integrazione tra didattica, ricerca, produzione artistica e collaborazioni con Imprese, Istituzioni culturali e soggetti del Terzo Settore rappresenta uno dei principali punti di forza dell'Istituzione, contribuendo a rendere i percorsi formativi strettamente connessi alle esigenze del territorio e del sistema culturale. Significativo risulta l'impegno nella valorizzazione del patrimonio storico, artistico e documentale attraverso progetti di digitalizzazione, restauro e apertura al pubblico del Museo dell'Accademia, nonché la partecipazione a reti e collaborazioni di rilievo nazionale e internazionale. L'efficace attività di comunicazione istituzionale contribuisce inoltre ad accrescere la visibilità dell'offerta formativa e delle iniziative di ricerca. Nel complesso la strategia adottata appare efficace, coerente con le finalità dell'Accademia e idonea a promuovere un dialogo continuo tra formazione, ricerca, patrimonio culturale e sviluppo del territorio. Un margine di miglioramento sarebbe costituito dalla individuazione di una figura o di una struttura stabile di coordinamento delle attività di Terza Missione.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

L'Accademia di Belle Arti di Perugia, anche nell'a.a. 2024-25, ha sviluppato un sistema di collaborazioni esterne ampio e qualificato, coerente con la propria missione istituzionale e fortemente integrato con il contesto territoriale. Le convenzioni attive con Istituzioni culturali di rilievo, Fondazioni, Università internazionali e realtà produttive, unitamente ai numerosi progetti di valorizzazione del patrimonio artistico e documentale, testimoniano un'efficace capacità di creare reti di cooperazione a beneficio delle attività di formazione, ricerca e produzione artistica. Le iniziative promosse generano ricadute positive sul territorio, favorendo il dialogo tra Accademia, Imprese e Istituzioni culturali, la valorizzazione del patrimonio, la diffusione della cultura artistica e l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso stage, tirocini e progetti applicativi. Particolarmente significativa appare l'attenzione ai temi della sostenibilità, dell'innovazione e della rigenerazione territoriale, nonché il contributo offerto alle attività del Terzo Settore e alla fruizione pubblica del patrimonio culturale. Nel complesso, le collaborazioni risultano adeguate e producono un impatto positivo sul sistema culturale e produttivo locale. Si rileva quale possibile ambito di ulteriore sviluppo e l'opportunità di rafforzare il coordinamento strategico e il monitoraggio sistematico delle attività di Terza Missione, in modo da rendere maggiormente misurabili e valorizzabili gli effetti delle iniziative realizzate.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

Dalle informazioni disponibili emerge nell'a.a. 2024-25 un coinvolgimento significativo del personale docente e amministrativo nelle attività di formazione, ricerca e Terza Missione. I docenti partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione di iniziative di produzione artistica, valorizzazione del patrimonio, collaborazioni con enti e imprese e attività di divulgazione contribuendo in modo rilevante alla visibilità dell'Accademia e al consolidamento dei rapporti con il territorio. Il personale amministrativo assicura il necessario supporto organizzativo e gestionale per l'attuazione dei progetti, delle convenzioni e dei servizi museali. Pur in assenza, nell'a.a. 2024-25, di una figura formalmente incaricata del coordinamento della Terza Missione, il modello organizzativo adottato evidenzia una diffusa partecipazione del personale alle iniziative istituzionali e una buona capacità di operare in rete con i partner esterni. Resta auspicabile l'individuazione di un coordinamento stabile delle attività di Terza Missione al fine di rafforzarne la programmazione strategica, il monitoraggio e la valorizzazione dei risultati conseguiti.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=PGAC>

Eventuale documentazione

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

<https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=PGAC>

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=PGAC>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Anche nell'a.a. 2024-25 l'Accademia di Belle Arti di Perugia presenta una situazione economico-finanziaria pienamente sostenibile, pertanto non sono individuabili rischi strutturali o criticità nella gestione finanziaria e il sistema di controllo di gestione è pienamente adeguato.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Anche nell'a.a. 2024-25 le scelte economico-finanziarie effettuate dall'Accademia di Belle Arti di Perugia risultano pienamente coerenti con gli obiettivi strategici a breve e medio termine. Si consiglia, come negli anni precedenti, di continuare a prevedere nella programmazione annuale adeguate somme per promuovere la comunicazione istituzionale, oltre alle attività didattiche, di ricerca, di produzione artistica, di terza missione e di internazionalizzazione.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi

- Sezione Amministrazione Trasparente

<https://www.abaperugia.com/organi-istituzionali/> <https://www.abaperugia.com/piani-di-studio/> <https://www.abaperugia.com/iscrizioni/> <https://www.abaperugia.com/materie/>
<https://www.abaperugia.com/docenti/> <https://servizi1.isidata.net/AlboPretorio/docindex/?CIP=PGAC> <https://servizi1.isidata.net/amministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=PGAC>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

L'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" già da diversi anni ha intrapreso azioni volte all'implementazione dell'informatizzazione avendo particolare riguardo ai temi della digitalizzazione, della privacy e della trasparenza. Le normative intervenute in materia e l'aggiornamento dei sistemi non hanno aiutato a rendere più semplice e veloce il passaggio dal cartaceo al digitale. In tal senso, procede la revisione dei processi amministrativi interni ripensando il modello organizzativo e ponendo il soggetto terzo interessato al centro del processo. Tale ripensamento del modello attuale coinvolge tutti gli uffici in modo che gli stessi possano beneficiare al massimo dell'utilizzo del digitale e dell'interoperabilità dei dati. Nell'a.a. 2024/25, ci si è ancora adoperati per portare a termine il necessario cambiamento legato alle nuove norme rispetto alla gestione dei dati introdotte dal GDPR. Il ritardo nell'adeguamento in alcuni ambiti del processo di digitalizzazione sono dovuti in gran parte dalla carenza di personale tecnico-amministrativo e alla necessità di formazione del personale stesso.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

È innegabile lo sforzo fatto dall'amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Perugia affinché le informazioni pubblicate sul sito risultino complete, aggiornate e facilmente accessibili, compatibilmente con le nuove norme e con la carenza cronica di personale. Inoltre, le sezioni obbligatorie (organi, offerta formativa, ammissioni, trasparenza, reclutamento) sono correttamente strutturate e aggiornate.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'Accademia di Belle Arti di Perugia ha messo in atto procedure adeguate a garantire la qualità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e alle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con qualche limitata carenza, cui porre riparo), agli orari di lezione e ai servizi per gli studenti. Pertanto, le informazioni risultano complete e costantemente aggiornate in tutti gli ambiti oggetto di verifica, inclusa la modulistica dedicata agli studenti. È da segnalare che si è proceduto, anche, con l'implementazione della versione in lingua inglese del sito, che garantisce un adeguato supporto informativo agli studenti stranieri iscritti e faciliterà senz'altro un maggior numero di iscrizioni a livello internazionale. Continua lo sforzo dell'amministrazione nell'adottare iniziative concrete in materia di trasparenza, digitalizzazione dei processi e privacy. Attraverso una revisione del modello organizzativo, si è cercato di porre il più possibile i soggetti terzi interessati al centro del processo. Tale azione è rivolta a tutti gli uffici in modo che gli stessi possano beneficiare al massimo dell'utilizzo del digitale e dell'uso dei dati. Il ritardo nell'adeguamento completo del processo di digitalizzazione è dovuto principalmente alla carenza di personale tecnico-amministrativo e alla necessità di formazione del personale stesso. Il Nucleo di Valutazione auspica che il Ministero recepisca tali necessità. Si segnala, nuovamente, che per quanto riguarda i servizi online rivolti alla didattica, l'Accademia di Belle Arti di Perugia si avvale della piattaforma ISIDATA, per la quale continuano a presentarsi invece alcune difficoltà di gestione da parte degli uffici. Inoltre, l'interfaccia di cui è dotata non ne favorisce la fruizione anche da parte degli studenti. Si rinnova l'invito, infine, a rendere consultabili anche le versioni dei Manifesti degli Studi relativi agli anni accademici precedenti a quello in corso, in modo da garantire la piena trasparenza e tracciabilità dell'evoluzione dell'offerta formativa.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Anche nell'a.a. 2024/2025 la somministrazione dei questionari agli studenti diplomandi è stata effettuata utilizzando la modalità online. I questionari sono stati inviati agli studenti diplomandi usando un'email contenente un link che permettesse di accedere in forma anonima al questionario attraverso i diversi dispositivi (cellulare, tablet, computer fisso o portatile). Anche nell'a.a. 2024/2025 la somministrazione dei questionari agli studenti iscritti e in corso (esclusi, come richiesto, quelli del primo anno dei corsi triennali e biennali) è stata effettuata utilizzando la modalità cartacea, al fine di raggiungere il maggior numero di utenti. ANALISI DEI RISULTATI: - studenti iscritti in corso Accesso al corso: -una netta soddisfazione per la trasparenza sulle modalità e sulle procedure di ammissione (costante) -una moderata soddisfazione per i servizi di orientamento in entrata (costante) -una moderata soddisfazione sulla facilità di reperimento delle informazioni sui corsi di studio (costante) -una netta insoddisfazione sulla chiarezza delle procedure di riconoscimento dei debiti in ingresso (costante). Struttura del corso: -una netta soddisfazione sulla sostenibilità del carico di studio e sulla proporzione con i crediti (costante) -una netta insoddisfazione sull'organizzazione della didattica e sulla chiarezza e tempestività delle comunicazioni sui corsi (costante). Didattica: -una netta soddisfazione sulla chiarezza dei docenti, sulla motivazione e sulla reperibilità dei docenti, sui materiali didattici, sulle modalità d'esame, sulla qualità di workshop, seminari, conferenze e incontri con artisti (costante) -una moderata soddisfazione sull'efficienza dei servizi di supporto agli studenti (costante). Ricerca e produzione artistica: -una netta soddisfazione sul coinvolgimento degli studenti nelle attività, sul contributo che tali attività danno al percorso formativo e sulla qualità del profilo delle attività promosse (costante). Internazionalizzazione: -una moderata soddisfazione sui programmi di scambio e sull'efficacia della promozione della mobilità (costante) -una netta insoddisfazione sull'adeguatezza del supporto allo studente (costante). Strutture e le dotazioni: -una netta soddisfazione sull'adeguatezza degli spazi per la didattica, la fruibilità di spazi per lo studio personale, l'efficienza della rete wi-fi, la manutenzione e la pulizia degli ambienti (costante) -una netta insoddisfazione per le dotazioni strumentali e tecnologiche (costante). Servizi: -una netta soddisfazione per la qualità e l'organizzazione dei servizi di diritto allo studio e della biblioteca (costante) -una netta insoddisfazione per la qualità e l'organizzazione della segreteria studenti e del sito web istituzionale (costante). Ulteriori considerazioni: -una moderata soddisfazione nel rapporto con la Consulta degli Studenti e sull'adeguatezza delle preparazioni culturale e professionale acquisite (costante) -una netta insoddisfazione per la comunicazione tra gli organi di governo e gli studenti (costante). Soddisfazione complessiva: - una netta soddisfazione (costante).

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Anche nell'a.a. 2024/2025 l'istituzione ha sensibilizzato gli studenti sull'importanza di tale rilevazione attraverso il ruolo del Nucleo di Valutazione e la collaborazione dei docenti (in particolare quelli di indirizzo per ciascun corso di diploma), oltre che con la fattiva operatività della Consulta Studenti.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

24-25_-_p2_-_S15_-_risultati_indagine_studenti_in_corso_e_diplomandi.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://www.abaperugia.com/organi-istituzionali/>

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

Nell'a.a. 2024/2025 analizzate le opinioni espresse dagli studenti per l'a.a. 2023/2024, la governance ha valutato l'entità pesando la relativa percentuale nel rapporto tra studenti totali e studenti che hanno partecipato alla rilevazione. In tal senso, ha continuato a valorizzare le aree in cui il grado di soddisfazione è risultato alto e rispetto alle criticità ha cercato in particolare di essere maggiormente efficiente nelle comunicazioni tra istituzione e studenti aggiornando il sito web istituzionale.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

24-25_-_P2_-_S15_-_Risposta_criticità.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Nell'a.a. 2024-25, la rilevazione delle opinioni degli studenti, anche grazie alla sensibilizzazione svolta con il coinvolgimento dei referenti dei Corsi e della Consulta degli Studenti, si conferma regolare ed è stata effettuata nel periodo consigliato dall'ANVUR. I questionari, basati sui modelli predisposti dall'ANVUR, sono stati somministrati garantendo l'anonimato sia ai diplomandi sia agli iscritti, con adeguato livello in termini di partecipazione, seppure in leggero calo rispetto all'a.a. precedente. Risulta evidente come una delle principali criticità che emergono dai questionari, legata alla chiarezza e alla completezza delle informazioni del sito internet, siano particolarmente prese in considerazione dalla governance, che si sta impegnando sul suo aggiornamento costante.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Anche nell'a.a. 2024-25, la somministrazione in forma digitale si conferma un punto di forza per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti diplomandi che nella maggior parte dei casi non seguono più le lezioni e quindi non sarebbero raggiungibili in presenza. Si conferma che per passare alla somministrazione informatizzata anche agli studenti iscritti, abbandonando la somministrazione cartacea, considerata la raccomandazione ANVUR di effettuare la rilevazione tra settembre e novembre, potrebbe essere utile l'introduzione di un sistema di somministrazione legato, per esempio, al perfezionamento dell'iscrizione agli anni successivi al primo attraverso l'applicazione di filtri informatici nella piattaforma ISIDATA. Ma non potendo rendere il rilevamento obbligatorio e vincolante per la nuova iscrizione, non si ha la certezza del numero di studenti che risponderebbero, diversamente dalla somministrazione cartacea che viene effettuata nella prima settimana del nuovo anno accademico contando, per la quantità in termini di risposta, sulla frequenza obbligatoria alle lezioni. Per quanto riguarda i questionari ANVUR, essendo strutturati per essere di carattere generale, si conferma il suggerimento di valutare la loro implementazione sviluppandone anche una versione utile per la rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti (non solo quindi sui corsi di studio e sull'istituzione in generale), con la finalità del miglioramento della didattica, magari adottando un primo periodo di prova su base volontaria dei docenti, per stabilire se il dato rilevato possa avere valore a fini statistici. In generale, varrebbe la pena di valutare l'ampliamento di domande a risposta aperta per l'indicazione di criticità, eccellenze e indicazioni di miglioramento. Seppure facoltativa, si invita a individuare la possibilità organizzativa di coinvolgimento degli studenti diplomati per la somministrazione del questionario basato sul relativo modello ANVUR, in modo da valutare con attenzione, oltre alle esigenze degli studenti, anche l'organizzazione, la gestione e la programmazione dei percorsi formativi. Si consiglia di pubblicare i risultati dei questionari e di organizzare un evento annuale di condivisione degli stessi per rendere partecipe l'intera comunità accademica (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;

- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Nelle more della definizione dei criteri di QA per le istituzioni AFAM, l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" ha messo in atto una serie di iniziative volte a migliorare in primis il dialogo tra organi apicali e personale docente. Nonostante la dimensione ridotta del corpo docente, in attesa di attuare le procedure elettive per i coordinatori di Dipartimento, i responsabili di Scuola e i referenti di Corso, il Consiglio Accademico ha deliberato che ogni corso di studio, triennale o biennale, fosse coordinato da un professore per tutta la durata dell'anno accademico. Il criterio di assegnazione dell'incarico di coordinamento è stato basato da una parte dall'afferenza del docente al principale settore disciplinare, dall'altra all'impegno profuso dal singolo docente nel proporre un progetto di percorso formativo da accreditare. In tal senso, i relatori dei progetti dell'offerta formativa rinnovata hanno dunque assunto temporaneamente anche il coordinamento del corso di studi. L'efficacia dell'attività didattica si è dunque arricchita delle proposte, delle raccomandazioni e delle richieste da parte del corpo docente non solo di accreditamento di nuovi percorsi, ma anche di modifica di corsi già accreditati. La cultura della qualità per l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" non si riferisce solo all'efficienza ed efficacia dell'azione didattica, ma anche alla qualità in ambito di produzione artistica e ricerca. Le iniziative ascrivibili a mostre/eventi/convegnistica sono documentate da pubblicazioni da parte di case editrici di rilievo almeno nazionale dotate di collegi di peer reviewer. Le attività di produzione, ricerca e progetti nel campo del terzo settore sono approvate dal Consiglio Accademico sulla base di criteri di qualità individuati in: - rilevanza almeno nazionale; - coinvolgimento di enti/istituzioni di riconosciuto prestigio; - coinvolgimento di professionisti di chiara fama, professori accademici e universitari nei settori afferenti ai contenuti dei progetti; - politiche di diffusione dell'evento/eventi/progetto mirate alla maggiore fruizione possibile. Altri indicatori di qualità per produzione artistica e ricerca sono linee guida di prossima approvazione interne per la proposta di pubblicazioni scientifiche e/o convegni di studio. Nella selezione dei docenti a contratto per lo svolgimento dell'offerta formativa si è provveduto a nominare commissioni per lo più interne di docenti afferenti ai settori disciplinari di riferimento. Anche per l'a.a. 2024/2025 l'Accademia di Belle Arti di Perugia si impegna a progettare misure organizzative finalizzate a realizzare la sua missione statutaria, individuando gli strumenti per il loro raggiungimento. Gli obiettivi che si perseguono con l'azione come sopra descritta sono: • offerta formativa qualitativamente elevata, efficace e innovativa attraverso l'adeguatezza di aule, laboratori e strumenti informatici e l'innovazione degli strumenti e delle modalità di erogazione; • innalzamento della competitività dell'offerta didattica nella direzione internazionale: incremento delle mobilità internazionali e degli accordi con istituti stranieri; • benessere organizzativo dei propri docenti e del personale tecnico amministrativo; • approccio multi- e inter-disciplinare in grado di integrare le diverse aree di indirizzo; • interazione con il mondo produttivo e la società civile; • incremento della qualità della produzione artistica; • valutazione e valorizzazione dell'impegno e dei risultati raggiunti dai docenti e delle competenze del personale; • promozione di una cultura dell'uguaglianza e della valorizzazione del pluralismo; • sostenibilità umana ed ambientale.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

<https://www.abaperugia.com/normativa/>

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Per l'a.a. 2024/2025 l'Istituzione non si è dotata di un organismo di monitoraggio per la valutazione del sistema di assicurazione della qualità, stante la procedura, ancora in corso di definizione, dell'approvazione delle linee guida per l'assicurazione della qualità nelle istituzioni AFAM da parte di ANVUR e MUR, a seguito del progetto pilota avviato dall'ANVUR con alcune istituzioni AFAM. Nelle more della definizione della QA per l'AFAM, il Consiglio Accademico ha definito criteri generali per l'approvazione di progetti di produzione artistica, ricerca e attività del terzo settore. Il Consiglio ha approvato anche una serie di regolamenti che disciplinano le attività di ricerca da parte dei docenti, anche presso istituzioni straniere o comunque consorziate con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", incoraggiando la partecipazione dei docenti a rassegne internazionali, giornate di studio, convegni, non solo in rappresentanza dell'Accademia ma anche per scopo di aggiornamento e studio.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

Nell'a.a. 2024/2025 l'Istituzione ha avviato la costituzione di un Comitato per l'Assicurazione della Qualità.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

L'Accademia di Belle Arti di Perugia ha iniziato a predisporre una politica formalizzata per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e coerente con la propria strategia, in attesa della formulazione della AQ per l'AFAM, attraverso dei criteri generali per l'approvazione dei progetti di ricerca, di produzione artistica e di terzo settore approvati dal Consiglio Accademico. Dallo stesso sono stati anche definiti regolamenti relativi all'espletamento di attività di ricerca da parte dei docenti, anche presso istituzioni straniere o comunque consorziate con l'Accademia, in modo da favorire la partecipazione dei docenti a rassegne internazionali, giornate di studio, convegni, non solo in rappresentanza dell'Accademia ma anche allo scopo di un loro aggiornamento e studio personali. Si tratta, quindi, di un primo stadio di avviamento del sistema di AQ, non pienamente operativo. Per renderlo tale ha, comunque, già predisposto la costituzione di un Comitato per l'Assicurazione della Qualità, che comincerà ad operare non appena saranno stabiliti gli Standard e le Linee Guida, derivanti anche dalle risultanze del Progetto Pilota in atto. Necessariamente, in tale circostanza, dovranno essere in maniera trasparente definiti ruoli, responsabilità e flussi informativi. Il Nucleo di Valutazione si propone di essere di supporto, se richiesto, di collaborare al raggiungimento di questi obiettivi. Non è possibile, quindi, da parte del Nucleo di Valutazione valutare concretamente e con certezza se il monitoraggio dei corsi, dei servizi e dei dottorati produca azioni concrete di miglioramento, anche se dall'analisi di punti precedenti si può ricavare una tendenza positiva verso il raggiungimento di quell'obiettivo. Per quanto esposto non è, altresì, riscontrabile un ciclo strutturato di pianificazione, azione, monitoraggio e riesame, anche se è doveroso affermare che le premesse appaiono indicare uno sviluppo in tale direzione

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Il Nucleo di Valutazione, in premessa, sottolinea che a suo parere le azioni intraprese dall'Accademia di Belle Arti di Perugia sono tutte improntate al raggiungimento di un'elevata Assicurazione della Qualità complessiva degli studi, della ricerca e dell'attività artistica, oltre ad una crescente e favorevole implementazione della Terza Missione, così come dell'Internazionalizzazione. Il Nucleo di Valutazione si impegna, fin da ora, a mettere in atto tutte le azioni ad esso peculiari per il conseguimento di tale obiettivo, in particolare definendo entro l'apertura del prossimo anno accademico un piano di audizioni (annuale e pluriennale) che coinvolga, a rotazione, tutti i Corsi di Studio attivi presso l'Istituzione, assieme al Corso di Dottorato. In prima istanza, la selezione dei Corsi da ascoltare sarà effettuata sulla base dell'evidenza di criticità o punti di forza emersi dalla rilevazione delle opinioni di studenti e dottorandi, da segnalazioni degli organi dell'Istituzione, quali il Consiglio Accademico, il Comitato per l'Assicurazione della Qualità, la Consulta degli Studenti, o da raccomandazioni formulate in sede di accreditamento periodico, anche dal Nucleo di Valutazione, e da altri stakeholder. Si suggerisce, quindi: - di attuare, il più presto possibile, le procedure elettive per i coordinatori di Dipartimento, i responsabili di Scuola e i referenti di Corso; - di non attendere gli Standard e le Linee Guida dell'AQ e di rendere al più presto operativo il Comitato per l'Assicurazione della Qualità che, con l'ausilio se richiesto dello stesso Nucleo di Valutazione, anche eventualmente facendo riferimento al Progetto Pilota, elabori una prima linea di indirizzo. Per la realizzazione di tale risultato si potrà contare sull'efficacia dimostrata dall'Istituzione nel promuovere le interazioni tra strutture centrali e periferiche, sul grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e sul livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate.